

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VII - N. 78

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Mercoledì 30 Marzo 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Piave 10 - Tel. 1.15 - 0.60 - Abbonamenti: Anno L. 75
sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero L. 150 - Una copia cost. 30 - C. G. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciali L. 120 - Pannellari, loggiti, ecc. L. 8 - Cronisti L. 2 - Cronisti L. 2
UMat Pubblicità: Udine, Via Profetura 5, tel. 0-60 - Milano, Via Vivaldi 10, tel. 75-383

L'odierno discorso del Duce sulla potenza guerriera della Nazione

Tutto il popolo ascolterà l'alta affesa parola

ROMA, 29.
L'ANNUNZIO DEL GRAN DISCORSO CHE PRONUNCIERA DOMANI IL DUCE IN SENATO SUL BILANCIO DELLE FORZE ARMATE HA SUSCITATO, COME SI COMPRENDE DA SEGNALEZZIONI CHE GIUNGO DA OGNI CENTRO DEL REGNO E DELL'IMPERO, LA PIU' VIVA ATTESA.

COSI' NELLE CITTA' COME NEI PAESI, SI STANNO ALACREMENTE PREDISPONENDO GLI ALTOPARLANTI PERCHÉ LA PAROLA DEL CAPO, RADIODIFFUSA POSSA ESSERE ASCOLTA DAL POPOLO ITALIANO. IL DISCORSO CHE IL DUCE PRONUNCIERA DOMANI AL SENATO SUL BILANCIO DELLE FORZE ARMATE E' ATTESO CON VIVO, PALPITANTE INTERESSE. LA PAROLA DEL DUCE SARÀ TRASMESSA ANCHE DALLA RADIO DI BUDAPEST.

LA SEDUTA SI INIZIERA' ALLE ORE 17. IL DUCE PRONUNCIERA' SUBITO LO ATTESO DISCORSO. LA FEDERAZIONE DELL'URBE HA DISPOSTO PERCHÉ ABBIANO LUOGO GRANDI ADUNATE DI POPOLO IN PIAZZA VENEZIA E IN PIAZZA SAN LUIGI DEI FRANCOESI PER ASCOLTARE LA RADIODIFFUSIONE DEL DISCORSO. IL POPOLO DELL'URBE AVRA' COSI' IL MODO DI MANIFESTARE ANCORA UNA VOLTA I SUOI SENTIMENTI DI FEDE AL DUCE, FONDATORE DELL'IMPERO.

Ore 16.50: alla radio

ROMA, 29.
DOMANI MERCOLEDI' ALLE ORE 17 VERRA' RADIODIFFUSO IL DISCORSO CHE IL DUCE PRONUNCIERA' AL SENATO SUL BILANCIO DELLE FORZE ARMATE.

LA TRASMISSIONE AVRA' INIZIO ALLE ORE 16.50 CON UNA RADIODICRONACA CHE VERRA' EFFETTUATA DA TUTTE LE STAZIONI DELL'EIAR. PERTANTO NELLE CITTA' DOTATE DI PIU' STAZIONI TRASMITTENTI I RADIOASCOLTATORI POTRANNO RICEVERE DALLA STAZIONE LOCALE CHE OFFRE LA MIGLIORE RICEZIONE.

(Stefani)

I problemi militari discussi in Senato

ROMA, 29.
Oggi il Senato ha continuato sotto la presidenza del PRESIDENTE FEDERAZIONE la discussione del bilancio militare. Hanno parlato i senatori BONGIOVANNI sull'adozione del nuovo regolamento informale sulla guerra di movimento, GRAZIOSI sui quadri ufficiali e del sottufficiali, DUCCI sul programma delle costruzioni navali, RUSSO che pure si occupa dell'efficienza della Marina, RASTANELLI e GIANNINI che si intrattengono sull'arma aerea. Zoppi ha ringraziato il Sottosegretario della guerra per aver ottenuto da S. M. il Principe di Piemonte ad ispettore della Fanteria (vivi applausi).

Gratitudine spagnola per l'ala fascista

ROMA, 29.
Nel quindicesimo annuale dell'Arma aerea è pervenuto al Duce il seguente telegramma:
«Nessuno da una spirito di ammirazione e da un cuore di gratitudine, onorati felicitare V. E., gentile creatore della vittoriosa Arma aerea, potente in guerra contro la barbarie ed insuperabile in pace per favorire la fraternità fra i popoli e la pace».

La produsse con le quali hanno raggiunto ambedue le finalità: «L'azione dei eroi ed intrepidi aviatori italiani la cui gloriosa memoria sarà evocata in questa fausta quindicesima annuale, commemorano intensamente il mio animo e tutta la Spagna nazionale esulta il valore di questa ardimentosa gioventù fascista».

Devotamente, Pedro Garcia, Conde, Ambasciatore di Spagna.

L'Ambasciatore belga presenta le credenziali al Re Imperatore

ROMA, 29.
Il nuovo Ambasciatore del Belgio S. E. Andrea de Kerehove de Denterghem è stato ricevuto stamane in udienza solenne al Quirinale dove ha presentato al Sovrano le lettere che lo accreditano quale Ambasciatore di S. M. il Re dei Belgi presso S. M. il Re d'Italia, Imperatore di Egitto.

Francia settaria ed isolata

PARIGI, 29.
La stampa di destra continua a denunciare l'atteggiamento ufficiale della Francia nei riguardi della Spagna e dell'Italia. Fra gli altri l'«Action Française», dopo avere rilevato che l'Italia e l'Inghilterra si sono accordate su una politica comune da seguire in Spagna additando alla Francia la retta via sulla quale potrebbe finalmente incamminarsi, scrive che il Governo del «Fronte popolare» si ostina incredibilmente a rimanere prigioniero dei suoi pregiudizi, delle sue concezioni settarie e della sua vanità ferita. Rileva che questo assenteismo della Francia è assurdo e fusteggia e ricorda che ancora recentemente il Ministro Boncour era stato alla Commissione senatoriale degli affari esteri dichiarando che il momento non era ancora venuto per rinnovare rapporti normali con l'Italia. Sia nei riguardi di Roma che di Salamanca — conclude il giornale — il Governo francese offre un tale esempio di incoerenza e di meschinità partigianeria da screditare irreparabilmente la Francia davanti al mondo.

La stessa «Action Française» che coraggiosamente denuncia quasi tutti i giorni nuove violazioni del non intervento in Spagna da parte della Francia, protesta indignata contro il Governo per la mancata ricezione di dispetti dai propri corrispondenti segnalanti il traffico di armi e munizioni alla frontiera franco-spagnola. Fra l'altro il giornale protesta contro la mancata ricezione di un recente telegramma che gli segnalava il passaggio alla frontiera di un treno carico di cinquantotto tonnellate di materiale bellico, ciò che è stato positivamente appurato.

I NAZIONALI AVANZANO SENZA SOSTA IN SPAGNA

ALLE PORTE DI LERIDA

Oltre Zorita - I legionari in marcia su Tortosa - Sulla strada di Gandesa - Oltre il Cinca a nord - Altri fronti in movimento

SALAMANCA, 29.
Il Gran Quartiere generale alle 24 comunica le notizie giunte fino alle ore 20:

Nel settore di Albarracín una brigata nemica ha iniziato nelle prime ore del mattino un attacco che è stato energicamente respinto. Abbiamo fatto 350 prigionieri e raccolto numerosi cadaveri nemici.

Sul fronte di Aragona la nostra avanzata è continuata. Le forze dell'ala destra hanno occupato le colline presso il sentiero di Las Alveadas ed hanno respinto un violento attacco nemico; sono stati raccolti 200 cadaveri di rossi con il loro armamento. Queste stesse forze hanno occupato il villaggio di Palanquer, le colline a nord est di Zorita e il villaggio di Sinearosa. Durante i suoi combattimenti il nemico ha subito fortissime perdite. Tra i cadaveri che abbiamo raccolto era quello di un capitano russo. Le truppe legionarie hanno conquistato Torrevella, l'Eremo di S. José e continuavano ad avanzare nel momento in cui veniva redatto questo comunicato.

Nel settore di Caspe, dopo avere vinto brillantemente l'accanita resistenza del nemico una delle brigate è stata annessa ed ha lasciato il terreno coperto di cadaveri nonché 350 prigionieri, le nostre truppe hanno rapidamente avanzato, occupando il monte Alaleja, la Balza di Vallsplio, tutta la Sierra di Caspe e il monte Punta del San Pablo. Queste truppe sono giunte al tramonto al 140 chilometri della strada di Gandesa.

Nel settore di Fraga è pure continuata la nostra avanzata. Abbiamo occupato i paesi di Seron e Aylona, raggiungendo il km. 148 della strada generale di Francia. La popolazione ha fatto un'accoglienza entusiastica alle nostre truppe. Abbiamo catturato 4 cannoni da 150 mm. e due depositi di munizioni con 5 milioni di cartucce.

Nel settore del Cinca a nord di Fraga le nostre truppe hanno varcato nuovamente il fiume all'altezza di Santa Estina ed occupato varie colline sulla riva sinistra, nonché i villaggi di Bover, Ossa, Almudacur. Un capitano nemico è passato alle nostre linee ed abbiamo fatto oltre 300 prigionieri.

Nel settore di Barbastro le nostre forze hanno pure attraversato il Cinca in più punti.

Nel settore di Penarroya (esercito del sud) le nostre truppe hanno assaltato le posizioni nemiche ed occupato il monte Mano di Fierro. Essi hanno fatto 14 prigionieri e raccolto 15 cannoni e molta materiale bellico.



Rabbia impotente e devastatrice

SAN SEBASTIANO, 29.
L'avvenimento che ieri ha dominato la guerra civile spagnola, è stata la conquista di Barbastro da parte dei nazionalisti.

La città, si è detto, è quasi completamente distrutta. Violenti incendi, appiccati dai rossi in fuga, ne devastano i migliori edifici. Dalle macerie, le squadre di soccorso hanno estratto finora 500 cadaveri di persone assassinate dai marxisti prima della fuga. Fra queste vittime si trovano il Vescovo della città, 87 religiosi e il Sindaco.

La Cattedrale è stata fatta saltare e lo stesso dicasi per il palazzo episcopale dove il comando rosso si era installato. Si ha intanto conferma che a Lerida la situazione è sempre più critica. Centinaia di lavoratori reclamano la resa della città e si rifiutano di riprendere le ordinarie occupazioni.

Fra la popolazione serpeggia la rivolta e le autorità hanno dovuto fare appello alla polizia di Valencia e alla Brigata internazionale.

E' probabile che questo appello non abbia effetto perché la città sarebbe sul punto di cadere nelle mani dei nazionalisti. La caduta della città dovrebbe avvenire senza colpo ferire, perché si ha conferma dagli aviatori nazionalisti che innumerevoli bandiere bianche sventolano sui maggiori edifici e su quasi tutte le case private.

Le truppe nazionaliste hanno già raggiunto la periferia esterna di Lerida e avanzano su un fronte prigioniero: Barbastro, Candonga, Logrono.

Un contrattacco degli aerei dei rossi effettuato da 33 apparecchi, è stato sfrenato dal fuoco preciso dei cannoni antiaerei dei nazionalisti.

A Fraga le truppe aviatrici hanno trovato soltanto 25 aviatori i quali hanno dichiarato che una gran parte dei concittadini era stata assassinata.

Lerida sta per essere raggiunta dai Nazionalisti. Prevediamo da molti giorni — quando appena stava per sferrarsi la vittoriosa offensiva — che quello era il primo obiettivo importante: Lerida, nodo ferroviario e stradale, sul quale capiva una delle più redditizie vie di rifornimento da parte dei comunisti di Lerida, Lerida dove si dipartivano a raggiera numerose ed ottime strade verso la frontiera.

Copiosissimi, anche in questi giorni, i rifornimenti: ben 540 aeroplani, 600 mitragliatrici, modernissime tipo «Jumelic», innumerevoli treni e autocarri carichi di materiale bellico — conosciamo nomi di località e anche di persone — hanno varcato in poco tempo l'altissima frontiera francese.

Ciano e Perth a colloquio

La lealtà italiana proclamata da Halifax che condanna i sistemi collettivi ed auspica l'intima intesa con Roma

ROMA, 29.
Quest'oggi a palazzo Chigi ha avuto luogo un nuovo colloquio tra il Ministro degli Esteri, conte Galeazzo Ciano e l'Ambasciatore di Gran Bretagna Lord Perth.

Sistemi sepolti

LONDRA, 29.

Alla Camera dei Lords l'oratore laurista Lord Snel ha presentato una mozione che invita il Governo a proporre la convocazione immediata dell'assemblea della Lega delle Nazioni per l'esame delle questioni dell'Europa centrale e della Spagna, nonché a sanzionare l'intervento in quest'ultimo Paese. Durante la discussione sulla mozione l'arcivescovo di Canterbury ha dichiarato di essersi potuto persuadere, sia pure con riluttanza, che convocare la Lega nelle presenti circostanze significherebbe costringerla a documentare la propria impotenza. Ha aggiunto che le direttive del nuovo governo sono in movimento.

Il ministro degli Esteri Lord Halifax, rispondendo sulla mozione ha dichiarato: «I partiti di opposizione continuano ad insistere sui ranghi italiani mandati nella Spagna. Non ho mai visto una prova di queste affermazioni. Nulla, secondo quanto so, è avvenuto che possa smentire le assicurazioni date su questo punto dal Primo ministro alla Camera dei Comuni. Certo niente è avvenuto, a giudizio del Governo britannico che modifichi i motivi per cui la Gran Bretagna e la Francia all'inizio, hanno deciso di adottare la politica del non intervento nella Spagna. Sostengo che rinunciare a tale politica significherebbe fare qualche cosa che sarebbe oltremodo pericoloso per la pace. Il Governo britannico continuerà ad adoperare tutta la propria influenza per far sì che la politica del non intervento venga mantenuta in vigore, sia durante la guerra civile, sia cosa altrettanto importante quando la guerra civile sarà passata».

Lord Halifax ha poi messo in rilievo che il Governo non può aderire alla convocazione dell'assemblea della Lega. Tale decisione esporrebbe la Lega al fallimento, all'umiliazione. La Lega non potrebbe fare altro che votare una risoluzione, ovvero tentare di formare una alleanza fra gli Stati che ancora vi aderiscono e in tal caso una alleanza di questo genere sarebbe stata radicalmente diversa dal Covenant.

Dopo avere detto che la recente proposta dei soviet per una conferenza tra le grandi potenze escluse la Germania e l'Italia sarebbe un pessimo contributo alla sistemazione dell'Europa perché servirebbe solo ad accentuare le divergenze, Lord Halifax ha condannato la politica degli «ultimatum» collettivi dicendo che invece, il Governo ritiene necessario mantenere i rapporti con ciascuna singola Nazione perché diminuendo la tensione in un settore, diminuisce per conseguenza in tutti gli altri settori.

«Noi non possiamo essere politicamente del mondo — ha continuato il Ministro — accettiamo i nostri obblighi, sia quelli dati sul Covenant sia quelli che abbiamo verso la Francia, il Belgio, per il caso che siano vittime di un'oppressione non provocata. Ma questa è una politica di obblighi e certamente una politica di obblighi è certamente una politica di obblighi. Ripeto siamo pronti ad adempierli ai nostri impegni: le minacce, i monti, la sicurezza collettiva, le alleanze fondate sulla cosiddetta «bilancia dei poteri» non sono mezzi risolutivi. Se vogliamo che gli altri si mostrino ragionevoli, dobbiamo cominciare noi a mostrarci ragionevoli. Manteniamo intatta la nostra vecchia amicizia che ci sono preziosa ma se escludiamo la vecchia dei nostri amici come crediamo che faremo mediante le presenti conversazioni con il Governo italiano (i famosi applausi) riprendendo con l'Italia i buoni rapporti, che a quanto spero furono solo temporaneamente interrotti, avremo reso un vero servizio alla pace e al bene di tutti».

In un discorso pronunciato durante un comizio del partito conservatore, l'ex ministro delle Colonie Amery ha detto che i colpi di scena che da due anni in qua hanno sorpreso l'Europa, sono stati conseguenza dell'incalcolabile errore commesso con l'esperimento sanzionista contro l'Italia. «Non tocca a me giudicare i motivi per cui fu permesso ad Eden del governo di Baldwin di mettersi a capo del movimento sanzionista a Ginevra; per fortuna abbiamo ora un primo ministro il quale ha avuto il coraggio di affrontare la realtà e di mettere un freno alla rapida avanzata della Europa verso la guerra facendo cessare la politica contro natura e contro ogni ragione che il precedente governo aveva alimentato contro l'Italia. L'unica base possibile di una piena riconciliazione anglo-italiana è il reale ripristino dell'amicizia reciproca, fondata sui comuni interessi che univano i due Paesi prima dell'esperimento sanzionistico».

Documento infamante

Quello che si chiede a Parigi per «salvare» la Catalogna

BERNA, 29.

Si possiede la nota documentata della precisa missione svolta dal vice presidente della Camera, francese Duplos nel rapporto e nella richiesta che egli ha presentato al Governo francese per sollecitare un suo più deciso intervento in Spagna. Risulta dalla documentazione che il Duplos, uno dei segretari del partito comunista francese oltre che vice presidente della Camera dei deputati, si è recato a Barcellona per ordine del Comintern, allo scopo di accertarsi delle reali necessità di quel Governo, per poi rappresentarle alla centrale del partito comunista francese, affinché il segretario generale potesse svolgere i passi necessari presso il Governo di Blum onde avere ciò che Barcellona invocava.

Ecco lo stralcio della richiesta pervenuta a Parigi il 25 marzo 1938: «Ho avuto colloqui coi capi del Governo di Barcellona e ho parlato con vari commissari alle truppe e con qualche generale. Tutti sono concordi nel dichiarare che per salvare la Spagna repubblicana, sia pure ristretta alla sola Catalogna, è necessario l'immediato arrivo di elementi combattenti freschi. Occorrono almeno da 30 a 40 mila volontari internazionali per poter rinsanguinare e ricostituire il corpo dell'esercito di manovra, che è assolutamente indispensabile per procedere ad una controffensiva efficace contro i franchisti».

«Tra Manresa e Cervasa sono stati raccolti per essere riorganizzati un 30 mila uomini, volontari internazionali e spagnoli che facevano parte di unità che sono state frantumate nel corso della ultima offensiva franchista o che, malati o leggermente feriti, sono stati sgombrati dal fronte di combattimento. Con tali uomini è intenzione del Governo militare repubblicano di costituire il nucleo di quattro o cinque nuove Divisioni, le quali, coi volontari richiesti, potranno certamente essere completate e tenute pronte per lo sforzo finale, unitamente ad altro tre Divisioni che da Barcellona sono state gelosamente risparmiati per le estreme necessità».

«Per dare vita a un corpo di esercito di manovra, ultima salvaguardia della Spagna repubblicana comunista, oltre ai volontari, che non sarà difficile raccogliere, bisogna assolutamente avere da Blum e Daladier i seguenti materiali: 1) 45 batterie da 75 mm., 150 pezzi; 2) 30 batterie da 155 C., 120 pezzi; 3) 10 batterie da 155 L., 40 pezzi; 4) 6 batterie di mortai da 220, 24 pezzi; 5) 300 mitragliatrici «cotiche» da 8 millimetri; 6) 600 fucili mitragliatori mod. 1924; 7) 220 mortai da fanteria «Brandy» da 81 millimetri; 8) 140 cannoni anticarro. Per tali armi il relativo munizionamento. L'abbandono di Madrid e il ripiegamento su Albacete, Cartagena e Valencia di tutte le forze repubblicane distaccate a sud di Tortosa è stato in principio deciso dal Governo di Barcellona e sarà attuato non appena la situazione generale lo imporrà. Le informazioni che Barcellona ha avuto, indicano come prossimo ad esaurirsi il morderne dei franchisti e a Barcellona si è convinti che se a tempo sarà possibile ottenere dal Governo francese i richiesti armamenti per la formazione delle nuove unità, la situazione potrà capovolgersi. Le tre Divisioni italiane sono prossime ad esaurirsi e, mancando ad esse i complementi per colmare i vuoti, e da prevedersi a breve scadenza il loro ritiro dalla linea di combattimento, la qual cosa sarebbe di grande importanza per la necessità di propaganda».

Per l'aviazione non sono convinti delle giuste ragioni esposte da Barcellona circa la necessità di risparmiare per quanto possibile i piloti e il materiale recentemente arrivato fino a che uomini e apparecchi siano perfettamente a punto e possano con sicuro risultato essere impiegati in formazioni di insieme anziché sacrificarli sparpagliandoli nelle formazioni aeree già esistenti che sono troppo provate.

«Viveri e munizioni non mancano. Necessita invece un rapido sgombero in Francia dei feriti e malati più gravi che costituiscono un onere insopportabile peso per i servizi sanitari delle unità combattenti».

«L'ordine è stato ristabilito in tutta la Catalogna. Sono stati arrestati o riammassati un migliaio di anarchici, 160 fuellazioni ordinate dal Tribunale del popolo hanno fatto passare ogni idea di rivolta negli elementi anarchici. E' intenzione del Governo di Barcellona di proseguire nella radicale eliminazione di tutti gli elementi anarchici che risultino irriducibili».

«L'ordine è stato ristabilito in tutta la Catalogna. Sono stati arrestati o riammassati un migliaio di anarchici, 160 fuellazioni ordinate dal Tribunale del popolo hanno fatto passare ogni idea di rivolta negli elementi anarchici. E' intenzione del Governo di Barcellona di proseguire nella radicale eliminazione di tutti gli elementi anarchici che risultino irriducibili».

L'aereo misterioso

Spiegazioni che non spiegano

ROMA, 29.

Stamane è giunto a Cagliari l'addetto aeronautico presso l'Ambasciata di Francia a Roma, egli è subito proseguito per Iglesias e la zona delle miniere di San Beneditto, ove nella notte del 25 al 26 corrente è precipitato l'apparato militare francese. Si sa già da Parigi che i giornali francesi non riportano quasi nulla del misterioso incidente dell'aeroplano. La consegna è il silenzio. A titolo di informazione, da rilevare che si volle confermare qui la spiegazione che si tratta di un aeroplano «Block» della 28. squadriglia, che è scomparso precisamente nella notte del 25 al 26 marzo. Il «Block» dice che la spiegazione di importanza politica data ieri dagli italiani alla incidente, subito dall'aeroplano francese, tende a scomparire. Il «Paris Midia» pretende di affermare che si indicherebbe sull'apparato, francese caduto in Sardegna, hanno dichiarato che si tratta di un aeroplano che si rovesciò normalmente, in Tunisia in volo notturno, ciò che rende lo sfiducioso del ruolo e la spiegazione impossibile».

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Pramperto, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Cronaca

L'odierna radiotrasmissione del discorso del Duce al Senato

Oggi alle ore 17 tutte le stazioni dell'Eiar trasmetteranno il discorso che il Duce pronuncerà al Senato sui Bilanci delle Forze Armate.

Fascisti e cittadini sono invitati a trovarsi in piazza Vittorio Emanuele per udire la parola del Duce.

G. U. F.

PRELITTORIALI della Cultura e dell'Arte

I Littorali della Cultura e dell'Arte per l'anno XVI, avranno come è noto svolgimento a Palermo dal 7 al 14 aprile p. v. Il compito di selezionare gli elementi desiderosi di partecipare ai Littorali, è stato anche questo anno affidato ai Prelittorali, organizzati dal G.U.F. sede di Università.

Ai Prelittorali, che comprendono concorsi, corsi e mostre d'arte il G.U.F. di Udine ha partecipato con 15 elementi, a 12 tra concorsi e corsi e con 13 opere alle mostre d'arte.

Ai Littorali partecipano i primi due classificati di ogni concorso e di ogni convegno Prelittoriale.

Il camerata Daliso De Luca si è classificato primo nel convegno di studi militari (Venezia). Il camerata Lucio Centazzo si è classificato primo nel concorso di composizione poetica (Bologna). Il camerata Dino Pasini si è classificato secondo nel convegno di Dottrina del Fascismo, Organizzazione del lavoro, studi militari (Padova). Il camerata Giovanni Miccini si è classificato secondo nel concorso di scultura (Padova). Il camerata Enzo Convali si è classificato secondo nel concorso di scenografia. Il camerata Giorgio Giorgi si è classificato secondo nel concorso di composizione poetica (Padova).

Inoltre il camerata Luciano Centazzo è stato classificato entro i primi dieci dalla commissione giudicatrice del concorso per i Littorali del teatro.

Gioventù del Littorio

Ora per vigiliatri di Colonia. Per disposizioni del Comando Generale della GIL, nella prima decade del mese di aprile avranno luogo nei Comuni di Latisana, Crocchio, Tolmezzo, Cividale, San Daniele, Palmanova, Pordenone, S. Vito al Tagliamento e Gemona speciali corsi per la preparazione delle vigiliatri di Colonia. Vi potranno partecipare le iscritte ai Gruppi Giovani Fasciste o ai Fasci Femminili, che non abbiano superato il 35.º anno di età e che abbiano conseguito l'abilitazione magistrale, di maestra giardiniera o comunque siano dotate di titoli di studio superiore.

Alle allieve riconosciute idonee sarà rilasciato a cura del Comando Generale della GIL, e firmato da S. E. Starace, il diploma di vigiliatri di Colonia e sarà data la preferenza assoluta nel reclutamento del personale da adibire per la Colonia «da qualunque Entità istituite».

Le domande in carta libera dovranno essere inviate al Comando della GIL presso cui le aspiranti intendono frequentare il corso.

Le vigiliatri di Colonia che aspirano alla direzione delle Colonie, dovranno sostenere una speciale esame. Per essere ammesse a tale esame, le interessate dovranno presentare i seguenti documenti: diploma di vigiliatri di Colonia; certificato d'iscrizione nell'albo della Gioventù Italiana del Littorio oppure al ruolo dell'Ente Opere Assistenziali per quelle che hanno prestato servizio precedentemente all'anno XVI; certificato di servizio prestato, almeno per tre anni, con esito lodevole, presso Colonie climatiche del P.N.F. e della G.I.L.

Le tesi d'esame riguarderanno il programma di studio del corso vigiliatri di Colonia con speciale riguardo ad argomenti che più particolarmente si riferiscono all'Organizzazione generale di una Colonia.

Un'esecuzione musicale all'Ospedale "Forlanini"

Per interessamento della presidenza dell'Ospedale Civile di Udine e grazie al pronto, cortese appoggio del Dopolavoro Provinciale, una scelta orchestra di archi, ha svolto l'altro giorno in una sala dell'Ospedale "Forlanini" un appropriato ed assai apprezzato concerto di musica varia. Gli ospiti dell'Istituto di cura hanno assai gradito la bella manifestazione ed hanno formulato l'augurio che tali concerti abbiano a ripetersi a loro solita regolarità.

Agli Industriali

L'Unione fascista degli industriali invita le ditte di Udine a voler lasciar liberi i dipendenti alle ore 16.30 di oggi, mercoledì, perché possano partecipare alla adunata in piazza Vittorio Emanuele per udire il discorso del Duce.

Le ore perdute potranno essere recuperate.

Ai lavoratori del commercio

L'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori del Commercio comunica:

Tutti i lavoratori del commercio, dirigenti sindacali, dovranno presentarsi oggi alle ore 16.30 presso la Sede dell'Unione per portare in piazza Vittorio Emanuele ad ascoltare la parola del Duce.

I datori di lavoro sono tenuti a lasciare liberi i suddetti lavoratori dalle ore 16.30 alle 18.

Il Liceo Scientifico alle Grotte di Postumia

Gli alunni delle due classi superiori del Liceo Scientifico "Marinelli" di Udine si sono recati in gita di istruzione a Postumia. La gita organizzata dalla scuola, aveva per scopo la visita alle meravigliose Grotte, ma nello stesso tempo il passaggio attraverso i passi e la zona carsica che videro il sacrificio e lo eroismo dei nostri fanti sulla insanguinata strada di Trieste, ha dato modo agli insegnanti di richiamare alla mente ed al cuore dei giovani, il fulgido esempio che l'Italia ha saputo dare al mondo intero nella grande guerra.

La comitiva di 39 alunni accompagnati dal Vice Preside prof. Guido Capitolo e dalla insegnante di Scienze Naturali prof. Maria Mangione Arato, partita da Udine in autobus speciale raggiungeva sabato Postumia centro verso le 11. Una breve passeggiata sino all'ingresso delle Grotte e alle 11.30 si iniziava la visita in treno e con due guide specializzate. E' superfluo descrivere la meraviglia e l'entusiasmo che in tutti ha suscitato la visione di questo fantastico mondo sotterraneo.

Alle 13.30, una ottima colazione servita in una buona trattoria locale e alle 14.30, tra i canti della Patria e qualche coro... non troppo intonato, delle caratteristiche villotte friulane, il gruppo riparte alla volta di Trieste dove è concessa una sosta di un'ora per una breve visita alla città di S. Giusto.

Si riparte alle 17.30: a Redipuglia la scolaria rende omaggio al Sacro degli Invisi e per gentile concessione, ha modo di ammirare il plastico del nuovo cimitero degli Eroi che sorgerà dinanzi al Colle di S. Elia.

Alle 19 arrivo a Udine dinanzi al Liceo Scientifico dove la bellissima giornata, che lascia in tutti il più grato ricordo, si chiude col più entusiastico saluto al Duce.

Il raduno nazionale dei Cavalieri in congedo

La presidenza nazionale all'Associazione Arma di Cavalieri ha organizzato il quarto raduno dei cavalieri in congedo d'Italia a Como nei giorni 22, 23, 24 e 25 aprile. Vi potranno partecipare oltre i cavalieri in congedo, le dame, i tronesi ed i familiari dei soci.

Il programma del raduno è il seguente: giorno 22 aprile: concentrazione delle Sezioni a Como; giorno 23 aprile: a disposizione dei radunati con gita facoltativa a Milano per visita alla Fiera Campionaria; giorno 24 aprile: rivista sfilamento del Regg. Cavalieri d'Italia (31.); gita e colazione sul lago. Grande spettacolo teatrale; giorno 25 aprile: a disposizione dei radunati con gita facoltativa a Varese. Sera defluenza. Quota di partecipazione al raduno: iscritti all'Associazione, 3. classe lire 44, seconda classe lire 70; non iscritti (familiari, patronesse ecc.), 3. classe lire 50; seconda classe lire 75. Viaggi isolati, riduzioni ferroviarie del 50 e 70 per cento. Le iscrizioni al raduno si ricevono presso la sede sociale (piazza Vittorio Emanuele 4) e si chiuderanno il 10 aprile p. v. Si invitano perciò tutti quelli che vorranno partecipare ad affrettarsi a dare la propria adesione in tempo utile. La presidenza di Sezione è a disposizione dei soci per tutti gli chiarimenti si rendessero necessari (prenotazione alloggi, vitto, gite ecc.).

Adorazione notturna per uomini

In preparazione al primo Venerdì del mese, come di consueto, domani giovedì, dalle ore 20.30 alle ore 21.30, nella chiesa del RR. PP. Cappuccini in via Ronchi, avrà luogo l'ora di adorazione per soli uomini.

La settimana della diagnosi precoce

Com'è noto la manifestazione antitubercolare dell'anno XVI avranno inizio il 4 aprile, con la «Quarta settimana della diagnosi precoce».

Ad illustrare gli scopi di tale iniziativa, e le nozioni più interessanti dal punto di vista pratico, per la difesa antitubercolare dell'individuo e della collettività, saranno tenute in tutti i Comuni, nel periodo compreso tra il 4 ed il 8 aprile, apposite conferenze a carattere popolare, a cura dei signori medici.

I presidenti del Consorzio antitubercolare e della Croce Rossa hanno inviato al Podestà una circolare pregandolo di affidare l'incarico di questa particolare e utilissima forma di propaganda ad un sanitario del luogo.

Commercianti ed esercenti

Anche quest'anno, per accordi intervenuti con la Presidenza dell'Unione fascista del commercio, si sono state fissate le modalità secondo le quali i commercianti ed esercenti della Provincia concorreranno alle manifestazioni antitubercolari.

A tale scopo le ditte commerciali ed esercenti saranno invitate ad acquistare, da apposti incaricati dei Comuni, i materiali che li visiteranno, un cartello da esporre nelle proprie aziende, ed il cui prezzo è di lire 10.

Oltre a ciò, gli esercizi pubblici

rilasciano un certo numero di blocchetti relativi all'applicazione del contrapposto sulle consumazioni. In ragione di lire 0.10 per le consumazioni di importo, fino a lire 1 e di lire 0.20 per le consumazioni di importo superiore.

L'applicazione dei soprapposti sulle consumazioni dovrà effettuarsi dal 4 al 10 aprile compreso. La Presidenza dell'Unione Fascista Commercianti ha diramato apposite circolari a tutte le ditte della Provincia per invitarle a offrire nella misura più larga, la loro cooperazione.

Esami per l'impiego del gas tossici

Per decreto di S. E. il Prefetto di Venezia, gli esami per conseguimento della patente di abilitazione alle operazioni relative all'impiego del gas tossici per gli aspiranti domiciliati nelle Province di Venezia, Belluno, Bozina, Rovigo, Treviso e Padova, avranno luogo in Venezia nel prossimo maggio nella località e nei giorni che saranno a suo tempo comunicati agli interessati a mezzo dei Podestà dei Comuni nei quali essi hanno il loro domicilio.

Coloro che intendono prendere parte agli esami dovranno farne domanda alla Prefettura della Provincia nella cui giurisdizione è compreso il Comune di residenza non oltre il 15 aprile p. v. e redigendo di tutti i documenti indicati dall'articolo 27 del Regolamento 9-1-1927 n. 147.

Istituto di Cultura Fascista

Autarchia e carburanti

Il prof. dott. Guido Nadalin ha saputo interessare vivamente ieri sera il numeroso uditorio convenuto nell'aula magna dell'Istituto Tecnico, parlando sui combustibili e le forze idrauliche nel quadro dell'autarchia.

Come si sa, l'Italia è priva di estesi giacimenti carboniferi e il nostro fabbisogno annuale di carboni fossili, destinati alle ferrovie, alle industrie e al riscaldamento, si aggira attorno ai 12 milioni di tonnellate. Quando sarà realizzata la massima autarchia, appena un terzo di tale enorme quantitativo potrà essere coperto dalla produzione nazionale. Il conferenziere ha illustrato ampiamente lo sfruttamento intensivo ed esteso delle forze idrauliche accennando poi ad alcune forme di energia, quelle dei cosiddetti carburanti. Con lo sviluppo attuale dei motori endotermici, e specialmente di quelli Diesel, il consumo del petrolio e di tutti i suoi derivati si fa sempre più elevato. Una guerra oggi non può essere fatta senza il concorso dei petroli, perché esso con tutti i suoi prodotti alimenta la straordinaria maggioranza dei motori che azionano in terra, in mare e nel cielo tutte le macchine di difesa e di difesa. Il nostro Paese possiede giacimenti petroliferi molto modesti che non possono, nemmeno lontanamente, bastare al fabbisogno nazionale. Eppure il Governo fascista ha in materia di carburanti elaborato un programma autarchico che potrà per il 1941 portare a una completa emancipazione dall'estero.

Il programma veramente coraggioso è stato iniziato con la costruzione delle enormi raffinerie di Bari e di Livorno, dove si lavoreranno con procedimenti di distillazione, pirolisi e a di idrogenazione gli olii greggi delle nostre concessioni albanesi, i catrami delle ligniti nazionali e gli olii della roccia asfaltiche e bituminose. Al risparmio di combustibili contribuirà pure la forza motrice derivata dalla utilizzazione del gas naturale esistente specialmente nella provincia di Ferrara.

Il conferenziere ha concluso affermando che con la riduzione delle nostre importazioni dall'estero di combustibili e di carburanti e con l'aumento continuo di energia elettrica l'Italia si avvia rapidamente incontro ad una indipendenza sempre più vasta dai paesi ricchi di carbone e di petrolio.

Il prof. Nadalin — che ha parlato con profonda dottrina e con efficace parola — è stato calorosamente applaudito.

La prossima conferenza

Venerdì alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico (piazza Garibaldi), il prof. G. B. Picotti, della R. Università di Pisa, terrà una conferenza sul tema: «Uno sguardo al pensiero politico italiano dal 1814 al 1859». L'ingresso è libero.

Lezione culturale ai lavoratori dell'industria

Sabato prossimo, 2 aprile, alle ore 15.30 presso la sede sociale dell'Unione fascista lavoratori dell'industria, piazza S. Cristoforo 4, sarà tenuta la quinta lezione del Gruppo culturale.

Il camerata geom. Alberto Bianchi tratterà l'importante argomento «Le opere nazionali».

Tutti i dirigenti sindacali residenti nella città di Udine sono invitati ad intervenire.

Morsicata da un cane

Luciana Vecchiato di 8 anni, dimorante in via di Mezzo, venendo morsicata ieri nella prima ora pomeridiana da un cane, al labrador inferiore in modo da produrre una ferita incisa, guaribile in una decina di giorni.

STATO CIVILE DI UDINE

29 Marzo 1935 XVI

Nati: 7
più 1 nato morto.
di cui 3 di altri Comuni.
Morti: 2
Matrimoni: 1

Nascite

Legittimi: Esposto Mario di Enrico — Spinelli Roberto di Pio — Sebastiano Giuseppe di Pietro Gardin Irene di Angelo — Lugaresi Maria Anna di Giovanni — Dorigo Carlo di Giuseppe. Illegittimi 2.

Morti

Rossi Vittoria di Attilio anni 8 scolaria — De Giorgio Giuseppe fu Daniele anni 65 barbiero. Pubblicazioni di matrimonio: Carlotto Luigi serg. magg. R. A. con Vidussi Anna casalinga.

Matrimoni

Cecotti Guido parrucchiere con Verona Lidia sartia.

La Stagione lirica all'Arena di Verona

A venticinque anni dalle prime memorabili rappresentazioni di Aida che rivelarono, nel 1913, la straordinaria risorse dell'Arena in funzione di teatro di massa — si terrà dal 24 luglio al 15 agosto prossimi, la stagione lirica dell'anno XVI.

Il cartellone predisposto dall'Ente Autonomo, e approvato dal Ministero della Cultura Popolare, comprende quattro opere: Nabucco di Verdi, Bohème di Puccini, Favorita di Donizetti e Tannhäuser di Wagner.

Originalità di allestimento e di regia, decoro e nobiltà di organizzazione tecnica, assicurano fin d'ora il favore delle folle a questa caratteristica manifestazione musicale frequentata da un pubblico italiano e straniero.

A concertare e a dirigere gli spettacoli sono stati chiamati i maestri Franco Capuana e Sergio Falloni.

La «stagione» sarà inaugurata la sera di domenica 24 luglio con l'opera Nabucco.

Fascisti e il Popolo del Friuli

4 il vostro giornale

AI' IMPERO

OGGI UNA NOVITA'

«ARTISTI ASSOCIATI»

Capriccio di un giorno

Un film gaio, sbarazzino, spregiudicato, carico di amore situazioni; fonte continua di allegria e di piacevole divertimento.

Interpreti principali:

Sally Tilers

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

James Dunne

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON — I CANDELABRI DELLA ZAR — Un romanzesco elegante d'amore e di spionaggio. Colloso Metro di novità 1935 del regista Fritz Maurics con Wil. Ham Powell e Luisa Rainer. Nel Luce «Il discorso del Duce alla Camera». Ore 17.

SAVOIA — LA FINE DELLA SINGHORA CHEYNEY — Un terzetto di assi: J. Crawford, W. Powell, R. Montgomery, in una partita d'amore.

IMPERO — CAPRICCIO DI UN GIORNO — Sorprendente dinamica e divertente commedia comica, sentimentale di novità con Sally Tilers e James Dunn Ore 17.

ODEON — LORD DRAKE IL CORSAIO — Attraverso i mari nel furor della lotta, in mezzo agli intrighi e tradimenti. Interpreti principali Matheson Lang, Jone Baxter.

CALZE PURA SETA

SI-SI

LEONARDO L. 16

RUBENS L. 19

BOTTIGLI L. 22

RAFFAELLO L. 28

TIZIANO L. 30

Esclusività G. QUERINI

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE, Fondo Mercatovechio

UDINE

di Udine

Telefoni: Direzione 1-15
 Redazione e Amministrazione 8-80
 Pubblicità 9-50

Il gen. Gonzaga e il Friuli

La stampa italiana, nei giorni scorsi, ha degnamente ricordato l'eroico generale principe Maurizio Gonzaga, marchese del Vado, il quale, senza dubbio, è stato uno dei più grandi eroi del Risorgimento italiano.

Non tornerò fuori di luogo far presente in queste colonne come Egli abbia svolto gran parte della sua attività guerriera in Friuli, come al nostro territorio fosse legato da viva simpatia, e come conservasse, dopo tanti anni, le più cordiali relazioni con i friulani conosciuti durante la grande guerra. In questo modo questo giornale reca un nuovo tributo di omaggio e di rimpianto alla memoria dell'Eroe.

Il generale Gonzaga venne nella nostra città alla vigilia della dichiarazione di guerra all'Austria, in qualità di capo dell'Intendenza della seconda Armata, ufficio, come ognuno può immaginare, irto di difficoltà e di responsabilità. Egli seppe assolvere il suo compito con fermezza e con prontezza di concezioni. Ogni mattina, per tempo, usciva in automobile per rimuovere o ataccare, per spingere, per controllare, secondo una consuetudine, il suo operato dei dipendenti. Dimostrò anche pratica commerciale, sebbene soldato: ad esempio, all'industria cav. Loschi di S. Vito, impegnato nel taglio dei boschi del Canale.



In luogo di appoggi, assicurando così rapidamente la scorta di legname necessaria per la sua Armata.

Dalla direzione di Intendenza passò al Comando di una Divisione Militare al fronte, ove ebbe a confermare qualità di condottiero già affermate in Libia, le quali gli assicuravano, nell'Esercito, una fama che durava a lungo: prudenza, tempra, lealtà, inflessibile severità, e, in pari tempo, cura del benessere dei soldati. Se era rigido con i suoi dipendenti durante il servizio, era il primo a dare l'esempio per resistenza alla fatica e per sprezzo del pericolo.

Durante la conquista del Vado, egli visse in posizione avanzata, tra lo scoppio delle granate e le salme dei nostri Caduti, che l'incalzare degli avvenimenti non permetteva di rimuovere. Non aveva paura né di giorno, né di notte. Gli era, incessantemente, senza approssimarsi del combattimento, nemmeno nei tratti più battuti dall'artiglieria nemica.

La vittoria coronò i sacrifici eroici del Generale e dei soldati italiani, e, a ricordare l'avvenimento leggendario, S. M. il Re conferiva, come è noto, al Generale il titolo di marchese del Vado, in aggiunta alla medaglia d'oro.

La Commissione militare d'inchiesta sul ripiegamento di Caporetto, forma oggetto di severa censura il disinteressamento di taluni Comandi per il soldato, considerato quale una delle cause di insuccessi durante la guerra. Chi ha avuto occasione di avvicinarsi al Generale al fronte può attestare, come sopra si è detto, quali fossero le preoccupazioni al suo per le condizioni materiali e morali del soldato, sia in linea come nei periodi di riposo, anticipando così per suo conto quelle premure che - Capo di Stato Maggiore Diaz - valsero a rinforzare i nostri combattenti e a condurli alla vittoria.

Se sul Vado - vale a dire lungo le sponde dell'Isonzo ove ha terminato il Friuli - il Generale rifiutò per il suo valore, il suo nome è legato ad un altro fatto d'arme, svolto, in circostanze dolorose, sulla strada del Pulfero sopra Cividale: fatto d'arme descritto tempo addietro dal maggiore di Spilimbergo. Chi scrive in tali ricordi più volte del generale.

Egli avanzava con la sua Divisione, riposata e animata da spirito offensivo, per arrestare l'invasione nemica.

In quei momenti di disorientamento per molti, da un ufficiale superiore di collegamento ebbe l'assicurazione che tra S. Pietro e l'Isontino e il campo d'era di mezzo una Divisione militare. Non dimentico il Generale mandò, innanzi, secondo la norma militare, una pattuglia di cavalleria per esplorare il terreno. Essa ritornò indietro subito, avvertendo che il nemico è in vista.

Il Generale si impadronì per la notizia, in aperto contrasto con le informazioni avute dall'ufficiale superiore. Non credè di profeta fede, ritenendo la notizia infondata, e mandò innanzi la pattuglia e partì egli stesso in auto per accertarsi dello stato delle cose, non volendo in nessun modo ritardare l'avanzata della sua Divisione, incaricata di un compito di così vitale importanza.

Senonché ad uno svolta della strada del Pulfero, pattuglia e generale furono accolti dalle mitraglie

Il "Quartetto Busch" agli "Amici della Musica"

Moravignolo questo quartetto d'archi sopra il quale sembra aleggiare uno spirito che anima e guida; commovente la sua opera a tal punto da toccare le corde più intime; mirabile per la perfezione del molteplici mezzi tecnici che lo costituiscono e tanto più perché questa non è fine a se stessa ma in funzione delle più nobili delle interpretazioni.

E' proprio il caso di dire che i nostri "Amici della Musica" non si sono riuniti l'altra sera per seguire il pensiero triste e tormentato di Brahms, o per sorridere con il primaverile Haydn o per ascoltare il "patos" beethoveniano - che il programma della serata avrebbe potuto allineare nomi di minore interesse - ma per godere in tutta la loro bellezza le armonie del Quartetto Busch. Armonie dalle quali sporgono suoni spiritualizzati, luci chiarificatrici che idealizzano la materia sonora spogliandola di qualunque di terreno, che danno la sensazione dell'irreale, che rapiscono in un mondo di superiore piacere estetico.

Al concerto ha assistito pubblico eletto e numerosissimo che avvincente dall'opera mirabile ha manifestato con calore d'insistente applauso ai concertisti la propria ammirazione.

Il listino dei prezzi
 Le ditte interessate potranno ritirare il listino dei prezzi massimi n. 13, in vigore dal 1. aprile p. v., presso gli uffici dell'Unione fascista dei commercianti.

SCHERMI

«Lord Drake il corsaro».

Vuol essere la biografia di Sir Francis Drake, il famoso navigatore e pirata inglese del XVI secolo. Storicamente il film è una spiegazione piuttosto semplificata del come la potenza navale britannica riuscì a strappare il dominio del mare a quella spagnuola. Ma se la dimostrazione non raggiunge lo scopo dal punto di vista storico, anche per la necessaria frammentarietà del racconto, ci offre però un dramma di avventure, di arrembaggi, di battaglie, d'intighi, di violenze e di amori all'ombra delle spade e del le spingere degno del miglior Salgari. Spettacolarmente è un seguito di quadri e di episodi alternanti scene di guerra e scene di corte in una gamma riuscita ed efficace. Si fanno sentire pure e la quel buon uso del costume e quel garbo confidenziale nel toccare la storia che sono diventati un po' la specialità della cinematografia inglese dopo «Le sei mogli di Enrico VIII».

Non è protagonista Matheson Lang, Athene Seyler, Jane Baxter, né sono gli interpreti che fanno brillantemente il loro dovere. Wood è un abile regista ed ha maneggiato con evidente passione il difficile materiale scenografico basato soprattutto su modelli. Al «Cecchini».

pl-vr

Significativa offerta all'Ospedale Civile

All'Ospedale Civile di Udine è stata fatta pervenire, dalla sezione staccata di Artiglieria di Udine, la somma di L. 190, frutto di una colletta fra tutto il personale appartenente a tale servizio, devoluta all'Ospedale al titolo di obolazione per onorare la memoria dell'operato Fortunato Del Fabbro deceduto presso il Reparto Forlani.

Nel simpatico gesto di questo personale, che in opera di benemerita e di operai, sorte l'esempio encomiabile della beneficenza liberale.

Per soddisfare alle vaste esigenze della propria opera assistenziale l'Ospedale trova fonte di vita anche dall'offerta significativa di chi vuole ricordare che il soccorso ospedaliero ha origine dalla pubblica beneficenza.

Ed è opportuno segnalare il bell'atto, perché esso trovi emulazione.

Appartamenti e locali sfiti

Nel periodo dal 23 al 29 marzo furono presentate al Sindacato Proprietari di fabbricati, in via Manin n. 18, le seguenti denunce di appartamenti e locali sfiti:

via Marsala 16-7, vani 1 con corte, orto, prezzo L. 70; via Gemona 58, vani 7 con gas, 2 wc., bagno, termo, prezzo da convenirsi, libero 1, maggio; via T. Ciconi 13, ammobigliato con wc., bagno, gas, corte, liscivia, prezzo d. c.; via Marsala 72, vani 3 con orto, prezzo d. c.; via Tricestino 82, casa sola corte, liscivia, prezzo d. c.; via Milazzo 8, vasto locale uso uffici, deposito, magazzino, prezzo d. c.; via T. Deciani 30, camera ammobigliata con pensione, prezzo d. c.; via Aquileie 85, vani 6 con gas, wc., bagno, termo, pogggiolo, prezzo d. c.; via Prefettura 7, uffici con termo, indipendente, wc., parchetti, prezzo d. v.; via Prefettura 7, piccolo studio indipendente, prezzo d. c.; via Vittorio Veneto 16, camera ammobigliata, bagno, prezzo d. c.; piazzale Cella 4, 2 vani uso bar completo di arredamento prezzo d. c.; via Rovigno 4, vani 2 ammobigliati indipendenti, bagno, wc., termo, prezzo d. c.; via Stazione 21, vasti locali uso magazzini, uffici, cantina, deposito, prezzo d. c.; via Cividale 1, vani 2 uso uffici, prezzo d. c.

IL GIORNO

Calendario

Mercoledì 14 marzo (1938) - Santo Amadeo IX

L'Osservatorio del Castello della rocca del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati del giorno 23: temperatura massima 15,3 alle ore 15; minima 5,2 alle ore 6.

Situazione generale del tempo sull'Europa alle ore 8 di ieri:
 Un'area depressionaria si trova sull'Europa settentrionale con minimo sul mar di Norvegia mentre il rimanente è in regime anticiclonico con massimo sulla Bretagna e con leggero minimo relativo ad ovest della Sardegna. Sull'Italia si ha quindi leggero afflusso di aria temperata relativamente fredda ed alquanto instabile.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Variabile sulla regione settentrionale e centrale. Abbastanza buona altrove.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: Perturbato sul bacino orientale, variabile sugli altri bacini.

La radio

Gruppo Roma. - Ore 20,30: Graniche del Regime: Senatore Giuseppe Bevilacqua. Concerto sinfonico diretto dal m.o. Gilberto Gravano.

Gruppo Milano. - Ore 20,30: trasmissioni dal teatro Alla Scala di Milano: «La Walkiria», prima giornata della Tetralogia «L'Anello del Nibelung», parole e musica di Riccardo Wagner (versione: ritmica di A. Zandonini).

Gruppo Firenze. - Ore 20,30: «Scuola», opera in tre atti di Carlo Lombardo, musica di Mario Costa.

In cucina

Ragù di tartufi. - Lavati e ben spazzolati, i tartufi che hanno buon profumo, si fanno marinare nell'acqua. Poi si tagliano in fette decise dello spessore di due linee e si mettono sopra un piatto che resiste al fuoco o in una casseruola, con olio o burro, sale, pepe grosso ed un po' di vino bianco. Quando sono coti, si servono con un limone, oppure si legano con gheri d'uovo.

Trattoria comunale

Mattina: minestrone; pasta al sugo; filetto di bue o vitello al forno; contorni.

Sera: pasta al sugo; riso e pomodoro; goulasch; uova; contorni.

Nuovi soci dell'Unpa

I cittadini sono invitati ad associarsi all'UN.P.A. Con ciò dimostreranno la buona volontà di compiere un dovere di italiani e di fascisti, con senso di civismo e di solidarietà patriottica.

Le iscrizioni si ricevono presso l'agenzia Elio Orlandi, piazz. Duomo n. 18, alla sede dell'UN.P.A. via Eneaio Strigazzi n. 14, presso la Società Alpina Friulana, o presso l'agenzia viaggi Friolani e Parenti via Mercatovechio.

I sottoscritti Enti e cittadini hanno versato alla Delegazione Provinciale dell'UN.P.A.: Comune di Cividale L. 200; Comune di Buia L. 200; Generale Tacoli, Giovanni Rizzani, Marino Provvisionato, Guglielmo Gortardo, Dorigo, Baccanti, Orlandini, rag. Pezzali, Iacuzzi, col. Boffa, Ortolina, cav. Toffoloni, L. 72 ciascuno.

BENEFICENZA

In memoria di Maddalena Bruschi, la figlia Dorina D'Este Bruschi ha fatto le seguenti offerte: per le Orfanelle di via Rivis, L. 300; Dame di Carità S. Nicola, L. 300; Dame di Carità S. Nicola, L. 100; Conferenze San Vincenzo, L. 100; Altare S. Vincenzo, L. 100.

Pro altare di S. Vincenzo. - comm. avv. Gio. Batta Biavasco, L. 50.

Alla Società San Vincenzo de' Paoli. - Famiglia del rag. Aurelio Migliorini in memoria di Nello Scarpini, L. 10.

Alla Orfanella di via Rivis. - In memoria di Pio Fior: Maria Fior ved. Margreth, L. 50. - In memoria di Maria dell'Angelo Nonino: signorina Pantanelli, L. 30 - Maria Tam Menazzi, L. 30 in memoria della figlia e della sorella nell'anniversario della loro morte. Ditta Leone Del Mestre L. 10 in memoria di Lea Dilla; L. 10 in memoria del dott. Tacito Gonano; L. 10 in memoria di Domenico Del Negro.

In memoria di Luigi Marzantotto; Romeo Rosso, L. 5. - In memoria del Notaio dott. Gonano, la famiglia S. 100. - Rachel Furchir Nicolosi in memoria della signora Maddalena Corradina Bruschi offre L. 50.

Alla Casa d'Invalidità e Vecchiaia. - In memoria del dott. Tacito Gonano: Ditta M. D. Pinto, L. 10. - In memoria signa Giuseppina Stampetta-Calligaris: Prof. Antonio Cavarzerani, L. 10. - In memoria di Domenico Del Negro: geom. Guido Piccinini, L. 20.

I MERCATI

Mercato pollaia
 Il Municipio di Udine comunica i prezzi dei mercati scelti ieri:
 Prezzi per kg.: capponi vivi da lire 9 a 10, morti a 12; galline da 7,50 a 9, da 10 a 12; polli da 9 a 10, da 11 a 12; tacchini da 6,50 a 7, da 8 a 12; anitre da 5,50 a 7, da 8 a 10; conigli da 3,50 a 4, da 5 a 6; piccioni vivi l'uno da 2,50 a 3.

Mercato combustibili
 Prezzi per q.le: legna da fuoco forte taglia da lire 9 a 10; legna in sorte da 7,50 a 8,50; fascine da lire 7,50 a 8,50.

COMUNICATO

Il Presidente del Tribunale di Pordenone, con Decreto 9 febbraio 1938 XVI, ha dichiarato definitiva il fermo apposto alla Banca del Friuli di Corvoso al Libro di risparmio num. 8396 per Lire 29.559,45 diffidando l'ignoto debitore a produrre nella Cancelleria del Tribunale con il termine di mesi sei per far valere le eventuali sue opposizioni.

S. Vito al Tagliamento, 11-17-1938.
 Avv. Lodovico Franceschini
 Procuratore

ATTENZIONE

Per i vostri acquisti a RATE MENSILI di Stoffe Antielmo per Uomo e Signore; Abiti, Sopravviti, Pantaloni, - Lanerie - Borse - Vestiti a maglia - Bluse - Pullover - Calze seta - Pellicce per baveri e guarnizioni - Biancheria confezionata - Camisier - Telerie - Copriletti - Tappetozzi e altri articoli, rivolgetevi alla «FIDUCIARIA ITALIANA», Via Aquileia 55, Udine - PROVARE CONFRONTARE

Servizi Marittimi Italiani

PARTENZE DEL MESE DI APRILE 1938-XVI

AMERICHE ITALIA - SOC. NAV.

NORD AMERICA

da Genova e Nizza 6 Aprile

da Napoli 7 Aprile

ROMA da Genova e Nizza 10 Aprile

da Napoli 11 Aprile

CONTE DI SAVOIA da Genova e Nizza 20 Aprile

da Napoli 21 Aprile

VULCANIA da Trieste 21 Aprile

da Napoli 22 Aprile

da Palermo 23 Aprile

SUD AMERICA

da Genova e Nizza 7 Aprile

da Napoli 8 Aprile

da Napoli 21 Aprile

da Napoli 22 Aprile

AUGUSTUS

da Genova e Nizza 27 Aprile

da Napoli 28 Aprile

Servizi Commerciali Nord, Sud, Centro America - Nord e Sud Pacifico - Indie Occidentali - Messico

ASIA - AFRICA - AUSTRALIA

«LLOYD TRIESTINO»

INDIA-CINA

da Trieste e Venezia 5 Aprile

da Brindisi 9 Aprile

da Brindisi 20 Aprile

da Brindisi 21 Aprile

da Brindisi 22 Aprile

da Brindisi 23 Aprile

da Brindisi 24 Aprile

da Brindisi 25 Aprile

da Brindisi 26 Aprile

da Brindisi 27 Aprile

da Brindisi 28 Aprile

da Brindisi 29 Aprile

da Brindisi 30 Aprile

da Brindisi 31 Aprile

da Brindisi 1 Maggio

da Brindisi 2 Maggio

da Brindisi 3 Maggio

da Brindisi 4 Maggio

da Brindisi 5 Maggio

da Brindisi 6 Maggio

da Brindisi 7 Maggio

da Brindisi 8 Maggio

da Brindisi 9 Maggio

da Brindisi 10 Maggio

da Brindisi 11 Maggio

da Brindisi 12 Maggio

da Brindisi 13 Maggio

da Brindisi 14 Maggio

da Brindisi 15 Maggio

da Brindisi 16 Maggio

da Brindisi 17 Maggio

da Brindisi 18 Maggio

da Brindisi 19 Maggio

da Brindisi 20 Maggio

da Brindisi 21 Maggio

da Brindisi 22 Maggio

da Brindisi 23 Maggio

da Brindisi 24 Maggio

da Brindisi 25 Maggio

da Brindisi 26 Maggio

da Brindisi 27 Maggio

da Brindisi 28 Maggio

da Brindisi 29 Maggio

da Brindisi 30 Maggio

da Brindisi 31 Maggio

da Brindisi 1 Giugno

da Brindisi 2 Giugno

da Brindisi 3 Giugno

da Brindisi 4 Giugno

da Brindisi 5 Giugno

da Brindisi 6 Giugno

da Brindisi 7 Giugno

da Brindisi 8 Giugno

ATTENZIONE

Par i vostri acquisti a RATE MENSILI di Stoffe Antielmo per Uomo e Signore; Abiti, Sopravviti, Pantaloni, - Lanerie - Borse - Vestiti a maglia - Bluse - Pullover - Calze seta - Pellicce per baveri e guarnizioni - Biancheria confezionata - Camisier - Telerie - Copriletti - Tappetozzi e altri articoli, rivolgetevi alla «FIDUCIARIA ITALIANA», Via Aquileia 55, Udine - PROVARE CONFRONTARE

Servizi Marittimi Italiani

PARTENZE DEL MESE DI APRILE 1938-XVI

AMERICHE ITALIA - SOC. NAV.

CENTRO AMERICA

da Genova e Nizza 6 Aprile

da Napoli 7 Aprile

da Napoli 10 Aprile

da Napoli 11 Aprile

da Napoli 20 Aprile

da Napoli 21 Aprile

da Napoli 22 Aprile

da Napoli 23 Aprile

da Napoli 24 Aprile

da Napoli 25 Aprile

da Napoli 26 Aprile

da Napoli 27 Aprile

da Napoli 28 Aprile

da Napoli 29 Aprile

da Napoli 30 Aprile

da Napoli 31 Aprile

da Napoli 1 Maggio

da Napoli 2 Maggio

da Napoli 3 Maggio

da Napoli 4 Maggio

da Napoli 5 Maggio

da Napoli 6 Maggio

da Napoli 7 Maggio

da Napoli 8 Maggio

da Napoli 9 Maggio

da Napoli 10 Maggio

da Napoli 11 Maggio

da Napoli 12 Maggio

da Napoli 13 Maggio

da Napoli 14 Maggio

da Napoli 15 Maggio

da Napoli 16 Maggio

da Napoli 17 Maggio

da Napoli 18 Maggio

da Napoli 19 Maggio

da Napoli 20 Maggio

da Napoli 21 Maggio

da Napoli 22 Maggio

da Napoli 23 Maggio

da Napoli 24 Maggio

da Napoli 25 Maggio

da Napoli 26 Maggio

da Napoli 27 Maggio

da Napoli 28 Maggio

da Napoli 29 Maggio

da Napoli 30 Maggio

da Napoli 31 Maggio

da Napoli 1 Giugno

Cronaca di Cividale

Attività della GIL. Sabato 2 aprile p. v. i giovani fascisti della classe 1918 prescelti per il campo Roma dovranno trovarsi alle 8 ore in perfetta divisa alla Casa Littoria per partecipare alla istruzione settimanale. Puro per sabato 3 aprile, per la stessa ora, dovranno trovarsi alla Casa Littoria tutti i giovani fascisti della classe 1920. E' fatto obbligo di intervenire in divisa. Testamento. - Si rammenta ai giovani fascisti che ancora non lo avessero fatto l'obbligo del versamento della quota tessera dell'anno XVI. Il comando giovani fascisti non darà corso a nessun rilascio di certificati se prima i richiedenti non avranno sistemata la loro posizione. Gita turistica a Trieste. Per domenica 3 aprile p. v. il locale gruppo turistico del Doposera ha indetto una gita turistica a Trieste in occasione dell'incontro di calcio Triestino-Verona del seguente programma: alle ore 12 precise, partenza da piazza del Duomo con l'automezzo del gruppo. Le iscrizioni accompagnate da lire 9 si ricevono presso i signori: Vittorio Pellizzari, Cooperativa di Consumo; Giuseppe Scavazzini, Carliola; A. Bruni, Aldo Luzzato presso Lodovico Del Negro fino a sabato 2 aprile alle ore 15. L'Unione Sportiva Triestina ha concesso il 50 per cento di sconto sui biglietti di ingresso, ai partecipanti alla gita. Riunione di quarantenni. Domenica 3 aprile, alle ore 10, vi sarà una riunione presso la trattoria "Al Tre Re" indetta da un apposito Comitato per la organizzazione di una gita degli appartenenti alla classe 1898 in occasione del compimento del 40° anno di età, da farsi nella estate prossima. Gli appartenenti a detta classe sono invitati ad intervenire. Partenza di un funzionario. Apprendiamo che con recente provvedimento il procuratore capo del locale ufficio del registro rag. Antonio Meno è stato destinato all'importante ufficio di Bergamo. Al rag. Meno, che durante la sua permanenza tra noi aveva saputo catturare le simpatie delle autorità e della cittadinanza, i nostri migliori auguri. Targhetta per i cani. Si rammenta ai possessori di cani l'obbligo di ritirare entro il 15 aprile p. v. la targhetta numerata da apporre al collare del cane stesso. La consegna sarà fatta senza alcun versamento di denaro, poiché il relativo importo verrà riscosso contemporaneamente alla imposta dello esattore mediante ruolo. Gli inadempianti saranno passibili della pena prevista dalla legge.

Da San Daniele

Stato civile. Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dal 12 marzo al 18 detto. Nati vivi: 4 di cui 2 di altri comuni; morti: 3, di cui 2 di altri comuni. Pubblicazioni di matrimonio: Adelfi Contardo con Elvira Micelli, Matrimoni trascritti: Onorio Zanotto con Anna Melchior. Nell'Associazione alpina. Nel teatro T. Ciconi, ha avuto svolgimento la assemblea annuale della Associazione degli Alpini. Dopo la assemblea è stato visionato il film "Condottieri". Ha fatto servizio la banda di Villanova. Orario scolastico. Con venerdì, 1 aprile, entrerà in vigore il nuovo orario, che è così fissato: dalle ore 8 alle 12.30 di tutti i giorni non festivi. Vi sarà una interruzione giornaliera di 20 minuti dalle 11 alle 11.30. Per le Scuole con due classi è fissato il seguente orario: classe della mattina; dalle ore 8 alle 11, escluso il sabato; classe del pomeriggio; lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 14 alle 16; martedì e giovedì, dalle 14 alle 17; sabato, dalle 8 alle 11. Nomina. Con lettera del Ministro dell'Educazione Nazionale, l'Avv. Ugo Lancia, è stato riconfermato nella mansione di ispettore dei monumenti di belle arti per il mandamento di San Daniele del Friuli. Congratulazioni. Note d'arte. Per interessamento di mons. Arciprete, in questi giorni sono stati ultimati i lavori di restauro delle due tele del Pomponio. Siamo informati che mons. Lancia ha provveduto l'altare di S. Antonio di una pala raffigurante l'effigie del Taumaturgo ad opera del prof. Donatoni di Pordenone. Attualmente sta sistemando un museo per la raccolta di oggetti di arte sacra esistenti nella Pieve. L'attività che il nostro Arciprete svolge per la conservazione del retaggio artistico della zona è veramente ammirevole. Il mercato. Oggi avrà luogo il mercato settimanale di derrate e animali da cortile. Cade dalla bicicletta. Diego Persello fu Antonio, di 37 anni, da Malnò, abitante in frazione Casale, transitando in bicicletta nel proprio Comune è caduto in malo modo onde ha dovuto farsi medicare nel Civico Ospedale di S. Daniele. Ivi gli sono state riscontrate delle abrasioni alla fronte, al naso, al mento, nonché una ferita lacero contusa al labbro superiore. Guarirà in 10 giorni, salvo complicazioni. Si frattura un femore. La signora Amabile Tizina fu Stefano, di 63 anni, cadendo accidentalmente nella propria abitazione, si è fratturata il femore destro. E' stata medicata e ricoverata nel Civico Ospedale, ove il primario chirurgo, dott. Gino Piana, l'ha giudicata guaribile in quaranta giorni, salvo complicazioni. MARTIGNACCO. Il nuovo Direttorio del Fascio. Il Segretario Federale ha ratificato le nomine del Direttorio di questo Fascio nelle persone del seguente comitato: Dott. Leopoldo Dalar Segretario del Fascio; Giuseppe Majero vice-Segretario del Fascio; Maggiorino Bianchini segretario amministrativo; Augusto Tinicola comandante giovani fascisti; Armando Totis comandante avanguardisti e ballilla; Alfredo Puppi, Arturo Monino, Vincenzo Tirindelli e Luigi Stella membri.

AQUILEIA

I solenni funerali del magg. Mario Moro. Vivissimo lutto ha destato fra questa popolazione la immatura morte del camerata maggiore cav. Mario Moro, capitano quarantenne, all'attivo dei suoi cari e ai quanti lo conoscevano, in seguito ad un attacco di angina pectoris. Il compianto camerata Moro, dopo avere partecipato alla guerra libica, quale sottotenente di complemento, prese parte alla grande guerra, durante la quale venne promosso, per merito di guerra, ufficiale in servizio attivo permanente. Nel 1919, in seguito a malattia, conseguente da ferita riportata in guerra, chiese ed ottenne di passare nella riserva e ritornò al grado di maggiore del Genio. Subito dopo avere cessato dal servizio attivo permanente, passò a liquidazione, e terminata tale liquidazione, si ritirò nella propria tenuta agricola in località Palazzetto di Fiumicello di questo Comune, dedicando ogni sua attività per la trasformazione dei propri terreni, che da cave ed acquedotti in breve volgere di anni, con le profusioni di molti mezzi, furono ridotti in campi fertili, secondo le direttive della bonifica integrale, della quale fu un precursore. Per la sua benemerita opera nel campo agricolo, era stato nominato presidente del Consorzio di Bonifica del Tiel-Mondina, e consigliere del Consorzio di Il Grado per la trasformazione fondiaria della Bassa Friulana, dedicandosi intensamente alla risoluzione degli importanti problemi inerenti alla bonifica dei terreni della vasta zona. Fra i suoi postulati erano anche la istituzione di una scuola, almeno rurale, per la località Palazzetto e la estensione della illuminazione elettrica in detta località, a proprio onore, d'intesa con le autorità locali, stava per vedere realizzata la sua aspirazione. Patriota integerrimo, quale poteva essere un reduce di due guerre, aderì subito al Fascismo, fin dalla vigilia, e fu tra i fondatori del Fascio di Villa Vicentina, del quale fu primo Segretario politico. Si dedicò anche alle organizzazioni combattentistiche, e qui copriva la carica di presidente della locale sezione combattenti. Di carattere serio e leale, era carismatico coi bisognosi, che in gran numero ricorrevano a lui. Meritatamente quindi godeva le generali simpatie. A dimostrazione di tali sentimenti di stima e di affetto vennero ai funerali, che si svolsero a Fiumicello, un numeroso gruppo di ufficiali del Presidio di Villa Vicentina, che inviò anche un picchetto armato, le Autorità locali con a capo il Podestà e Segretario politico del Fascio, che rappresentava anche il Segretario Federale consolo Rinaldi, il Podestà ed il Segretario politico di Aquileia e di Ruda, la locale Sezione Combattenti, gli ufficiali in congedo di Aquileia e di Ruda e i dirigenti del Consorzio di Bonifica di Aquileia e di Udine, nonché numerose personalità ed amici del compianto estimo convenute dal mandamento di Cervignano, da Udine e da altre località. La popolazione di Fiumicello era poi presente in massa in due danze, interpretate con leggerezza ed infantile grazia. SPILIMBERGO. Ai fascisti. La Segreteria Amministrativa del Fascio sollecita i fascisti che non hanno provveduto a regolarizzare la loro posizione amministrativa dell'anno XVI, versando sollecitamente quanto è stato per ciascuno stabilito secondo l'avviso a suo tempo recapitato. Conferenze del prof. Navalin. Giovedì 31 corrente, alle ore 15, nella R. Scuola secondaria "G. Carducci" sarà inaugurato il ciclo di conferenze radiomicrofoniche con una "lezione" del prof. dott. Giulio Navalin del R. Liceo classico di Udine, su "Guglielmo Marconi". Presenzierà il dott. Ciro Bortolotti R. Provveditore agli Studi della Provincia. Alle ore 20.30, al Teatro Mottino, il medesimo professore terrà una pubblica conferenza, sullo stesso argomento. Ingresso libero. Accento bozzoli reali e saldo scorso 1937. L'Essecutore Bozzoli comunica: Ieri, martedì, ha avuto inizio il pagamento del secondo acconto di L. 0.50 al chilo sui bozzoli reali ed il saldo dello scarto in lire 4 al chilo. Per i produttori che conferirono il loro prodotto all'Impianto Sussidiario di Maniago e pesa di Vivaro il pagamento avviene presso il Consorzio Agrario Cooperativo di Maniago. Per i produttori che conferirono il loro prodotto al centro di raccolta di Valvasone viene effettuato presso la Cassa Rurale di Valvasone. Per la partita consegnata all'Essecutore di Spilimbergo e Impianto Sussidiario di Fiumicello i pagamenti vengono effettuati per il Comune di San Giorgio della Richinvelda presso la Cassa Rurale di San Giorgio e per i rimanenti presso la sede di Spilimbergo. Per le risposte è assolutamente necessario presentare la bolletta del peso. Orario delle macellerie. La Delegazione Mandamentale fascista del Commercianti comunica che a sensi del decreto prefettizio, l'orario attivo delle macellerie avrà inizio il 1. aprile. Dal 1. aprile a tutto 30 settembre sarà in vigore il seguente orario: Giorni feriali: apertura ore 6; chiusura ore 13; ripertura ore 17; chiusura ore 19. - Domenica: apertura ore 6, chiusura ore 11.

TEOR

Per la Giornata delle due ere. Il Commissario prefettizio del Comune cent. Attilio Barnaba ha provveduto alla nomina del Comitato organizzatore per la manifestazione antirubatori dell'anno 1938. Detti Comitato è così formato: Riccardo Comiso segretario politico del Fascio, Brigida Castellani Segretario del Fascio femminile, dr. Rinaldo Bertone ufficiale sanitario, don Silvio Zeno parroco di Teor, insegnanti del Comune, nonché i camerati Antonio Rocco, Egidio Moratti, Giovanni Fabra, Luigi Burba, Aurelio Feriolo, Eugenio Zanetti e Albino Comiso che negli anni scorsi hanno dato la loro efficace opera in tale occasione. Il Comitato stesso, convocato in una sala del Municipio, ha stabilito le modalità e l'azione da svolgersi per il miglior successo della manifestazione ed ha provveduto alla formazione dei singoli Comitati esecutivi di ogni frazione chiamandovi a far parte un gruppo di giovani e signorine che agiranno sotto la direzione di appositi incaricati. Nel Fascio Femminile. Nel pomeriggio di domenica, convocata dalla Segreteria del Fascio Femminile signora Brigida Castellani Mainardi, si sono riunite le donne fasciste e le massime curiali per trattare i seguenti argomenti: tenore, divise, concorso piccoli avvenimenti banchi da seta, conigliatura e organizzazione Gioventù del Littorio. Erano presenti la quasi totalità della organizzazione alla quale sono state impartite le direttive per varie attività da svolgersi nel quadro dell'autarchia economica del paese.

NOTIZIARIO SPORTIVO

CALCIO. Unione B - Tricesimo 2-1. (D.) L'Unione B ha battuto il Tricesimo per 2 a 1 ma il risultato non ci convince. Non vogliamo con questo dire che la squadra Udinese non sia stata meritevole della vittoria; il suo gioco anzi è stato molto ammirato per omogeneità, per precisione dei passaggi e per i decisi tiri in porta. Ma è la squadra di Tricesimo che avrebbe dovuto e deve dare di più. Tricesimo ha in campo dei buoni giocatori ma il loro gioco è sbagliato, a troppo individuale, i passaggi sono rari e peccano di precisione. La difesa nel complesso è solida ma è l'attacco che è disordinato, talvolta troppo irruente e precipitoso, tal'altra lento ed inconcludente per lo spiazzamento di qualche giocatore, quindi è difficile cogliere quel successo che la compagine della squadra meritebbe. Per la cronaca la partita ha avuto inizio alle 15.30 con tempo e campo ideali - nei primi minuti il gioco è un po' lento; le squadre si assaggiavano a vicenda con azioni alternate. Al 14' su rimessa del portiere la palla è all'attacco tricesimiano che con bella discesa è nell'area avversaria. Trangoni ha la palla e segna, imparabilmente. L'ospite è meravigliato ma non avvilito, continua il suo gioco tecnico e calmo che al 30' minuto lo porta al pareggio per merito di Degano. Al 37' una palla azione del Tricesimo che finisce oltre il palo. Al 42' la palla è all'Udine che fugge colla sua ala destra, due rapidi passaggi ed è Missotti che nuovamente segna il goal della vittoria. Nella ripresa il gioco si anima ma l'Udinese si chiude in difesa e le maglie celesti non riescono a cogliere il pareggio. Ottimo l'arbitraggio del signor Minotti di Trieste.

Spilimbergo-S. Daniele 6-1

(P.) - Il S. Daniele scese domenica sul rettangolo di giuoco di Spilimbergo, accompagnato da una larga schiera di sostenitori ed animato da fieri propositi di aggiungere una nuova vittoria a quella ottenuta qui nel Campionato friulano di prima divisione ha riportato invece una assai dura sconfitta. La partita di domenica valida agli effetti della Coppa Venezia Giulia rappresentava per gli ospiti una posta importantissima e l'essere fatti battere ha come conseguenza l'esclusione dal torneo. La superiorità schiacciante, netta, travolgente dell'undici spilimberghese, guidata da quell'attista di forza che è Forigo, si è delineata fin dall'inizio, anche se i rossi scudati tentavano di giocare con marcia evidenza, sull'uomo. I sei punti sono stati segnati nel primo da Cedolin a da Ferrigo (2) o tra nel secondo tempo da De Pauli (1) e da De Marchi. Un solo punto è stato realizzato dal S. Daniele, i cui sforzi sono stati sempre rintuzzati con splendida energia. La vittoria ha suscitato nella massa dei nostri sportivi il più vivo entusiasmo ed è valsa a ripagarli a larga misura dello scacco precedente, sia pure di strettissima misura, operato contro il bianco - azzurri dei calciatori sandanielesi. I sei punti sono stati segnati nel primo da Cedolin a da Ferrigo (2) o tra nel secondo tempo da De Pauli (1) e da De Marchi. Un solo punto è stato realizzato dal S. Daniele, i cui sforzi sono stati sempre rintuzzati con splendida energia. La vittoria ha suscitato nella massa dei nostri sportivi il più vivo entusiasmo ed è valsa a ripagarli a larga misura dello scacco precedente, sia pure di strettissima misura, operato contro il bianco - azzurri dei calciatori sandanielesi.

Sommari di Riviste

Il nuovo numero di "Casabella", il 128, appena uscito, presenta il maestro della nuova architettura americana, Frank Lloyd Wright. Anche in Italia il suo nome è spesso citato, perché le sue prime costruzioni, che risalgono a trent'anni or sono, hanno certo avuto influenza non oltremodo nello sviluppo del razionalismo europeo, dall'Europa alla Germania all'Inghilterra. Ma ne è più noto il nome che l'opera. Anche in America Wright, da tempo, rischia di essere solo un mito, isolato come egli vive. "Casabella" presenta in questo numero le ultime opere del grande architetto, un palazzo per uffici, ville e case di campagna, progetti per città moderne, un complesso ricchissimo di grandi illustrazioni, tutte riservate alle opere degli ultimi anni. A Wright è dedicato, nello stesso numero, un saggio critico di Raffaello Giolli. Sempre in questo fascicolo l'architetto Giuseppe Pagano, il direttore della prestigiosa rivista, continua, con un articolo di fondo, quella campagna polemica per un rinnovamento dell'architettura italiana cui, ormai da molti numeri, ogni mese Pagano aggiunge nuove osservazioni e constatazioni. L'articolo di questa volta è intitolato: "Dei monumenti nella architettura". Una esemplificazione di che cosa debba essere l'architettura viva è data poi dall'architetto Pagano, con un suo progetto di villaggio a edifici in blocchi di cemento, studiato per l'Africa Orientale. Un altro articolo è dedicato alla Casa del Fascio di Sesto Calende con l'illustrazione dei progetti dell'architetto Legnani e degli architetti Bianchetti, Cavaglieri, Coen e Pica. Il fascicolo continua con la consueta "Cronaca dell'Architettura" e poi si chiude con l'altra cronaca, dell'Architettura mondiale.

La Coppa del Decennale

Dei comunicati della Federazione Italiana Tennis, risulta che domenica 20 cor., è l'ultimo termine utile per la iscrizione delle squadre per la Coppa del Decennale, il bel torneo riservato ai giocatori di terza categoria che lo scorso anno ebbe tanto successo e nel quale la "De Braida" contese fino all'ultimo, con la sua squadra "A", il diritto alla Triestina di entrare nella competizione fra le vincitrici di zona. La Coppa del Decennale offre una buona occasione per tenere in piena efficienza il maggior numero di giocatori e specie i giovanissimi verso i quali devono essere rivolte le vigili attenzioni dei dirigenti. Quello dei giovani sappiamo che il programma dei nuovi dirigenti della "De Braida" perciò anche quest'anno saranno certamente le due (delle quali l'una di giovani) le squadre a rappresentare il sodalizio udinese al torneo che, secondo il calendario dovrebbe avere inizio fra il 10 ed il 17 aprile prossimi. Lo spirito sportivo, che soprattutto guida l'opera dei giovani dirigenti della "De Braida", garantisce per la più numerosa partecipazione del Sodalizio Udinese il quale, ha già iniziato la propria attività con il torneo sociale. E' l'attività sportiva soltanto che giustifica le simpatie ed onore in Ente. Perciò non v'è dubbio che "De Braida" metterà sul piede di gara il maggior numero di giocatori, (meglio se questi sono degli esordienti).

VIGNUDA GIOVANNI

TRAVELLERS' CHEQUES

ARRIBA

STREGNA

Attività nella GIL. Capisquadra avanguardisti. - I seguenti avanguardisti sostengono brillantemente gli esami di capisquadra a Udine, dinanzi alla Commissione provinciale: Benzer Raffaele; Cerasutti Pierino; Iorancio Antonio; Simas Antonio, Qualizza Gino; Quilizza Luigi. Ai bravi e baldi avanguardisti le nostre felicitazioni. Capisquadra ballilla. - Il nostro派出所 vada altrettanto cordiale ai piccoli ballilla che superarono con onore gli esami di capisquadra, svoltesi nel capoluogo. Pregangoni. - Oltre i lavori di cultura i nostri Avanguardisti, con i mezzi rudimentali e limitati in loro possesso, seppero presentare degli ottimi lavori come il Fascio littorio eseguito in celloso dall'Avanguardia Simas Antonio. Gare e sport. - Dopo le gare di corsa per ballilla, nelle quali riuscì vincitore il caposquadra Cernigoi Faustino che si ebbe in dono un bel calendario con i quadri del viaggio del Duca in Germania, presto gli avanguardisti inizieranno il gioco del calcio ed altri sport. S. LEONARDO. All'Ente di assistenza. Il sig. Giuseppe Furlani ha versato all'E. C. A. lire 30 in segno di riconoscenza verso la Società Elettrica Friulana per non aver questa proceduto in via legale nel suoi confronti per danneggiamenti procurati alla linea Cividale-San Leonardo dal proprio figlio Luigi di anni 11. MANZANO. Assemblea degli artigiani. Lunedì, 28 c. m. alle ore 10, il Segretario Provinciale dell'Artigianato, dott. Gino Sansone è stato a presiedere all'assemblea degli artigiani manzanesi. Erano presenti: il Segretario Provinciale del Fascio ed il locale fiduciario dell'Artigianato. Il Segretario Provinciale ha parlato delle assicurazioni e dei contributi che il datore di lavoro deve eseguire nei termini di legge. Ha parlato delle quarant'ore lavorative e degli assegni familiari con la loro modalità. Infine ha accennato al nuovo contratto collettivo di lavoro che quanto prima andrà in vigore. L'assemblea si è sciolta col saluto al Duca. MAGNANO. Offerte alla GIL. Il seniore cav. Ermacora Zuliani, valoroso combattente in Spagna ha fatto pervenire al Segretario politico del Fascio la somma di lire 50 a favore della G.I.L. Al camerata Zuliani, con i più vivaci ringraziamenti, i migliori auguri.

Palmanova

Serata italo-ungherese al Doposera. Con l'intervento di una folla strabocchevole che grinzava ogni ordine di posti si è svolta l'altra sera nella sala centrale del Doposera, l'attesa trattenimento offerto dal maestro ungherese Toti Kalman, artista lirico, grande invalido della grande guerra. All'inizio del trattenimento il m.o. Kalman ha pronunciato vibranti parole di saluto e di ammirazione alla nostra grande Patria, legata da tanti vincoli di fraternità e di amicizia alla nazione magiara, elevando da ultimo un grido pensiero di riconoscenza a S. M. il Re Imperatore ed al Duca, fautore e promotore dell'amicizia italo-magiara. Il maestro Kalman, accompagnato dal pianoforte, ha cantato con delicatezza e appassionati accenti le nostalgiche canzoni della "Fursta", le famose "elirische", la romanza dei Petofi, canzoni ungheresi ricche di nostalgia e di briosе futuriste. E' seguito il debutto di Luc G. Lamb, danzatrice del Teatro Reale dell'Opera di Budapest, che ha eseguito con leggerezza ed artistiche movenze piene di brio e di maestà, danze ungheresi classiche e moderne. Le varie esecuzioni hanno suscitato calorosissimi applausi, che si sono rinnovati protrandosi a lungo e alla fine la piccola Fiorenza, figlia del maestro Kalman, si è esibita in due danze, interpretate con leggerezza ed infantile grazia. Ai fascisti. La Segreteria Amministrativa del Fascio sollecita i fascisti che non hanno provveduto a regolarizzare la loro posizione amministrativa dell'anno XVI, versando sollecitamente quanto è stato per ciascuno stabilito secondo l'avviso a suo tempo recapitato. Conferenze del prof. Navalin. Giovedì 31 corrente, alle ore 15, nella R. Scuola secondaria "G. Carducci" sarà inaugurato il ciclo di conferenze radiomicrofoniche con una "lezione" del prof. dott. Giulio Navalin del R. Liceo classico di Udine, su "Guglielmo Marconi". Presenzierà il dott. Ciro Bortolotti R. Provveditore agli Studi della Provincia. Alle ore 20.30, al Teatro Mottino, il medesimo professore terrà una pubblica conferenza, sullo stesso argomento. Ingresso libero. Accento bozzoli reali e saldo scorso 1937. L'Essecutore Bozzoli comunica: Ieri, martedì, ha avuto inizio il pagamento del secondo acconto di L. 0.50 al chilo sui bozzoli reali ed il saldo dello scarto in lire 4 al chilo. Per i produttori che conferirono il loro prodotto all'Impianto Sussidiario di Maniago e pesa di Vivaro il pagamento avviene presso il Consorzio Agrario Cooperativo di Maniago. Per i produttori che conferirono il loro prodotto al centro di raccolta di Valvasone viene effettuato presso la Cassa Rurale di Valvasone. Per la partita consegnata all'Essecutore di Spilimbergo e Impianto Sussidiario di Fiumicello i pagamenti vengono effettuati per il Comune di San Giorgio della Richinvelda presso la Cassa Rurale di San Giorgio e per i rimanenti presso la sede di Spilimbergo. Per le risposte è assolutamente necessario presentare la bolletta del peso. Orario delle macellerie. La Delegazione Mandamentale fascista del Commercianti comunica che a sensi del decreto prefettizio, l'orario attivo delle macellerie avrà inizio il 1. aprile. Dal 1. aprile a tutto 30 settembre sarà in vigore il seguente orario: Giorni feriali: apertura ore 6; chiusura ore 13; ripertura ore 17; chiusura ore 19. - Domenica: apertura ore 6, chiusura ore 11.

Atto onesto

Segnaliamo l'atto onesto del fascista Pietro Roman, mutilato di guerra, residente in frazione di San Valentino di questo Comune, il quale rinchiuso domenica sera, trovò sulla pubblica via un portafoglio contenente la somma di lire 100, affrettandosi poi subito a consegnarlo alla autorità municipale, per la consegna al proprietario. Dagli atti esistenti nel portafoglio venne identificato il proprietario nella persona del sig. Mario Devit fu Giacomo residente a Ronchi dei Legionari. Beneficenza. I familiari del compianto camerata magg. cav. Mario Moro hanno versato al Podestà la somma di L. 1000, per onorare la memoria del loro caro, al fine di iniziare la costruzione di un fucino per la istruzione scuola a Palazzetto. Il Podestà ringrazia. I signori fratelli Trau hanno versato all'Ente Comunale di Assistenza la somma di lire 50 per onorare la memoria della compianta signora Maria Vittoria Tirindelli, madre del camerata dott. Antonio Vittorio.

Cervignano

Per gli utenti pesi e misure. Il Municipio ci comunica che nei giorni dall'1 al 6 aprile p. v. avrà luogo in questo Comune Capo-Mandamento la verificazione periodica biennale dei pesi e delle misure. La verificazione stessa si effettuerà in apposito locale pianoterra alto in via Aquileia 2 nel seguente ordine: clienti con lettera iniziale dalla A alla M nei giorni 1 e 2 aprile p. v. clienti ore 8 alle 12 e dalle 13 alle 14; clienti con lettera iniziale dalla N alla Z nei giorni 3 e 4 aprile dalle ore 8 alle 12 e dalle 13 alle 14; utenti ambulanti giorno 6 aprile dalle ore 8 alle 10. Il giorno 7 aprile resterà riservato ai sopralluoghi. Abbonatevi! A IL POPOLO DEL FRIULI

Ciclismo

Allenamento collettivo giovani fascisti. In vista della grande manifestazione ciclistica che il Comitato Generale Gil di Udine, in collaborazione con l'Unione Ciclisti Udinese, farà disputare domenica 10 aprile p. v., il programma della quale renderemo noto in un nostro prossimo numero, si sono adunati domenica 27 presso la sede del Gruppo Rionale "G. Gentile" - Cussignacco - una trentina di corridori giovani fascisti che hanno svolto un allenamento collettivo sul veloce circuito di Cussignacco. Le squadre erano così composte: Squadra A. Chicco, Sartori, Quercia - Squadra B. Comar, Magagnoli, Narduzzi - Squadra C. Bertoni, Carlini, Deana - Squadra D. Bojardino, Cecchin, Pitto, - Squadra E. Zanot, Del Fabbro, Forgiarini. Ha impressionato favorevolmente

Influenzati

Martignacco

Il nuovo Direttorio del Fascio. Il Segretario Federale ha ratificato le nomine del Direttorio di questo Fascio nelle persone del seguente comitato: Dott. Leopoldo Dalar Segretario del Fascio; Giuseppe Majero vice-Segretario del Fascio; Maggiorino Bianchini segretario amministrativo; Augusto Tinicola comandante giovani fascisti; Armando Totis comandante avanguardisti e ballilla; Alfredo Puppi, Arturo Monino, Vincenzo Tirindelli e Luigi Stella membri.

Ultime notizie e informazioni

Il nuovo statuto delle Casse di Risparmio

ROMA, 29. La «Gazzetta ufficiale» pubblica il R. D. L. contenente le norme per l'amministrazione delle Casse di Risparmio e dei monti di pegni di prima categoria. Il decreto stabilisce tra l'altro che i consigli di amministrazione delle Casse di Risparmio sono costituiti: a) da sette membri, quando i capitali amministrati (patrimonio e depositi) non superino i cento milioni; b) da nove membri, quando i capitali superino i cento milioni e non eccedano i cinquecento milioni. Per le Casse di Risparmio che amministrano capitali di importo superiore a 500 milioni, il numero dei consiglieri sarà fissato, caso per caso, dai singoli statuti. La nomina di tutti i membri dei consigli di amministrazione delle Casse di Risparmio che assumono rispettivamente l'ufficio di presidente e di vice presidente, è devoluta al Capo del Governo che si provvede coi propri decreti, su proposta del capo dell'ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, sentita la federazione nazionale fascista delle Casse di Risparmio, il presidente ed il vicepresidente dei consigli di amministrazione delle Casse di Risparmio, istituite da associazioni di persone, saranno scelti a preferenza, tra i soci delle rispettive aziende. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le Casse di Risparmio sottoporranno all'ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, le deliberazioni di modifica delle norme statutarie occorrenti per adeguare la composizione dei consigli di amministrazione alle precedenti disposizioni. Il consiglio di amministrazione di ciascuna Cassa di Risparmio dovrà essere rinnovato con l'entrata in vigore del nuovo statuto. Non possono assumere l'ufficio di amministratore, sindaco, direttore, funzionario od impiegato delle Casse di Risparmio e dei monti di pegni di prima categoria, coloro che rivestono o che abbiano rivestito nell'anno precedente alla nomina, cariche politiche nelle provincie, nelle quali ha sede od opera anche con proprie dipendenze l'istituto interessato. Gli amministratori, i sindaci e i direttori, i funzionari e gli impiegati delle Casse di Risparmio e dei monti di pegni di prima categoria, che assumono taluna delle cariche anzidette, decadono dall'ufficio. La stessa decadenza ha luogo nei confronti di quella, fra le predette, persone, che alla data di entrata in vigore del presente decreto, rivestano taluna delle cariche di cui sopra e non vi rinunzieranno entro il termine di sei mesi dalla stessa data.

I direttori delle Casse di Risparmio e dei monti di pegni di prima categoria, qualunque sia sistema di assunzione, debbono essere scelti tra i funzionari di detti istituti o di altre aziende di credito, oppure di pubbliche amministrazioni.

Il ministro Alfieri dal Reggente Paolo e dalla Regina Maria

BELGRADO, 29. Il Ministro della Cultura Popolare S. E. Alfieri è stato ricevuto stamane in udienza privata dal Principe Reggente Paolo.

Il colloquio è stato molto cordiale. Il Principe ha espresso al Ministro la sua vivissima gratitudine per la magnifica esposizione del ritratto italiano nei secoli. In seguito il Ministro Alfieri è stato ricevuto in udienza privata da S. M. la Regina Maria giunta ieri sera dall'Italia.

Il Ministro d'Italia a Belgrado, Indelli e la signora Indelli, hanno offerto stamane una colazione in onore di S. A. R. il Principe Rezzeto Paolo, alla quale hanno partecipato, oltre al Principe Alfieri, il Presidente del Consiglio Stojadinovic e signora il Ministro aggiunto degli Esteri Indelli. Il Ministro dell'Istruzione pubblica Maczarsky, il Ministro di Jugoslavia a Roma Celler e signora il Sindaco di Belgrado, il Marchese Cokak Antic, entrambi di campo di S. A. R. il Principe e del Principe Reggente, organizzatore della Mostra ed altre

personalità. Nel pomeriggio il Ministro Alfieri ha reso omaggio al cimitero italiano dei Caduti in guerra. Questa sera S. E. Alfieri, salutato dalle autorità jugoslave, ha lasciato Belgrado, diretto a Trieste.

Mussolini al Reggente Paolo di Jugoslavia

ROMA, 29. In risposta al telegramma inviatogli da S. A. R. il Principe Reggente Paolo di Jugoslavia, il Duce ha inviato il seguente telegramma: «Ringrazio vivamente V. A. R. per le cortesie espressioni che ha voluto telegrafarmi, in occasione dell'inaugurazione della Mostra del ritratto italiano. Sono ben lieto che il primo anniversario degli accordi di Belgrado sia stato celebrato con questa solenne manifestazione e sono sicuro che anche nel campo dello spirito si intensificheranno sempre più i rapporti tra Italia e Jugoslavia. Pregho V. A. R. gradire i miei cordiali che formulo per la felicità personale sua e per la grandezza della Nazione Jugoslava. Mussolini».

Tessenei cotoniero centro esemplare

ROMA, 29. Al Duce è pervenuto da Tessenei il seguente telegramma: «Al termine della visita all'interessantissima Tessenei e constatando i lusinghieri risultati conseguiti dal tenace lavoro italiano, auspicio di generosa generosità, desidero assicurare Voi Duce che il centro cotoniero di Tessenei costituisce uno dei punti di riferimento sulle possibilità autoctone dell'Impero ad un trampolino per i sicuri ulteriori sviluppi. Con ossequio fascista: Di Reval, Daodice».

Messaggio al Duce del Sultano del Gima

ROMA, 29. Da bordo della nave «Trevor» è pervenuto al Duce il seguente telegramma: «Avvicinandomi alla Grande Madre Roma, ringrazio l'Altissimo per avermi concesso la singolare grazia di porgere al Duce in vincolabile le espressioni della mia perenne devozione ed affezione. L'Italia fascista mi sarà guida e maestra per condurre sempre i miei fedeli musulmani verso la gloriosa meta di grandezza imperiale adita dalla saggezza del genio di V. E. Abdolghafir Abdulla, Sultano del Gima».

L'Italia respinge la proposta americana per i rifugiati politici

ROMA, 29. Nei giorni scorsi il presidente degli Stati Uniti, che passa attualmente un breve periodo di riposo a Jarmings (George), ha fatto ai rappresentanti della stampa alcune dichiarazioni, comunicando un suo progetto per facilitare l'emigrazione e la sistemazione dei rifugiati politici e di ebrei del Reich e dell'Austria. Il governo americano, dando seguito a questo progetto, si è rivolto per vie diplomatiche a 29 Stati, interessandoli della proposta. Anche l'ambasciatore americano a Roma ha comunicato il progetto al nostro ministro degli Esteri Ciano. Il Governo americano si propone di costituire un comitato internazionale allo scopo di facilitare l'emigrazione dell'Austria e della Germania dei rifugiati politici. L'ambasciatore americano avrebbe chiesto anche l'adesione dell'Italia a tale comitato.

Il conte Ciano, ringraziando l'ambasciatore della comunicazione, fatta, si sarebbe dichiarato che il Governo italiano non poteva dare seguito all'invito, date le sue note e precise direttive nella politica interna ed internazionale.

Il Viceré in Somalia

ADDIS ABABA, 29. A bordo di un velivolo scortato da altri due apparecchi del medesimo modello, stamane S. A. R. il Viceré è partito per la Somalia dove si intratterà per alcuni giorni.

Arte cristiana a Parigi per il giubileo mariano

PARIGI, 29. Su richiesta del Cardinale arcivescovo di Parigi, il consiglio municipale ha autorizzato il padiglione pontificio che è l'unico rimasto in piedi nel recinto della esposizione che si sta demolendo, ad ospitare fino ad ottobre una grande mostra d'arte cristiana. L'esposizione, che si apre in maggio e si chiuderà in occasione del congresso nazionale mariano che si svolgerà simultaneamente con il giubileo della consacrazione della Francia alla Vergine da parte di Luigi XIII.

Il nuovo regime stabilito a Nanchino

TOKIO, 29. Tutti i giornali dedicano gli editoriali alla istituzione del nuovo regime di Nanchino. Il «Nichi Nichi» sottolinea che il nuovo governo nanchinese nasce dalla cura e dal valido aiuto del governo provvisorio di Pechino e del governo giapponese. Il «Kokumin» esprime la certezza che il nuovo regime di Nanchino avrà successo ed afferma che di questa certezza sono in certo modo garanzia lo sviluppo del Manchukuo e quello del Governo di Pechino. Il giornale ascrive il merito di avere potuto organizzare questo nuovo regime, nella Cina Centrale, in parte ai magnifici risultati riportati dalle forze giapponesi ed in parte al sincero aiuto del popolo di quei territori che ha gravi ragioni di odio contro Chiang Kai Shek e la sua amministrazione.

Il «Do 18», conquista il primato di distanza

RIO DE JANEIRO, 29. L'idrovolante tedesco «Do 18», della Luftwaffe, lanciato da bordo della nave portatrice «Westfalen», dalla acque della Manticora con a bordo quattro persone al comando del maggiore von Engel, dopo aver effettuato la traversata atlantica completando il percorso in tempo di primato, ha sorvolato Nanchino continuando il volo verso sud.

Attentato a Belfast

DUBLINO, 29. La scorsa notte a Belfast alcuni ignoti hanno fatto scoppiare una bomba dinamite alla sede dell'associazione unionista, danneggiando lievemente i fabbricati della zona. L'atto terroristico sarebbe attribuito ai repubblicani estremisti ed è il terzo del genere verificatosi nello spazio di un mese in quella città. Il primo ad iniziativa degli organizzati ha distrutto il 10 corrente il monumento commemorativo ai repubblicani caduti durante i torbidi del 1921-1922, il secondo due giorni dopo ha danneggiato l'ufficio di reclutamento inglese.

Premi di matrimonio per le nozze di Re Zog

TIRANA, 29. In occasione del matrimonio di Re Zog con la contessa Geraldine Appony in ognuna delle dieci prefetture del Regno saranno assegnati dai municipi dieci premi di matrimonio ad altrettante fanciulle povere le cui nozze avranno luogo il 27 aprile in coincidenza con quelle del Sovrano.

40 pescatori annegati

OSLO, 29. La violenta tempesta che ha imperversato la scorsa settimana sulla costa norvegese di Finnmark è la più grave che sia stata registrata da 17 anni. 40 pescatori sono periti. In una sola famiglia si sono annegati il padre e quattro figli.

Il marasma finanziario soffoca Leon Blum

PARIGI, 29. La faticosa ed ardua elaborazione dei famosi progetti finanziari di assestamento organico annunciati solennemente dal governo di Blum per risolvere definitivamente e stabilmente la pressione e continua difficoltà che assillano il lavoro dello Stato, ha subito un nuovo e preoccupante ritardo, mettendo in una fase di difficoltà e di polemica che non mancano di allarmare l'opinione pubblica e i circoli finanziari.

Detti progetti dovevano infatti essere pronti a venire depositati innanzi al Parlamento per oggi poi furono rinviati a giovedì e ora si annuncia che saranno rimandati fino a venerdì, mentre, in pratica, è noto che la loro elaborazione è sempre al punto di partenza. La verità è che più i tecnici e gli esperti studiano e discutono, più i vari ministri e i differenti partiti si occupano e si preoccupano del problema e più sorgono difficoltà e si esasperano le differenze di concezione e di forma, più risulta che le teorie e le tesi dei fronti popolari cozzano e si arrestano dinanzi alle esigenze pratiche del Paese e alle impellenti necessità dello Stato. Il conflitto fra le due politiche finanziarie contraddittoria, socialista e radicale, sta così delineandosi in seno allo stesso Gabinetto e le diffezioni fra la tecnica finanziaria e la demagogia parlamentare si esasperano fino a paralizzare ogni iniziativa concreta. Dinanzi a questa situazione Blum asapa faticosamente. Mentre da ogni parte pervengono ordini del giorno, memoriali, appelli perché si ponga fine al più presto alla provvisoria e all'improvvisazione, mentre il Senato affila le armi, mentre il Paese si agita e perde sempre più ogni fiducia nell'amministrazione e nelle finanze statali, Blum si contorce e geme sotto il torchio della realtà quotidiana, dando assicurazioni, distinzioni, promesse, annunciando intendimenti, ma non riuscendo ad avvicinare di un passo ad una soluzione che veramente risolva le difficoltà incombenti. Stamane Blum ha avuto un lungo colloquio col ministro del bilancio Spinasse e negli ambienti finanziari si attende che egli avrebbe finito con l'ammettere che il controllo sui cambi deve rimanere, è sicuro, che nell'embargo sull'oro non è neppure il caso di parlare e che alla conversione forzata della rendita non è possibile neppure pensare.

In compenso, nel mondo finanziario si mette in rilievo che le difficoltà materiali dell'attuale governo non in stretta relazione con l'artificialità della situazione politica e che, finché il Paese non avrà riconquistato la fiducia e non ricomincerà a credere negli uomini che lo dirigono, le cose non potranno trovare un assestamento definitivo perché ancora una volta sono le provvisorie e le improvvisazioni delle persone gli elementi che impediscono e rendono inefficace ogni valida collaborazione.

Eredità senza eredi Italiani nel Brasile con parenti in Italia

SAN PAOLO DEL BRASILE, 29. Avviene talvolta che tra gli italiani residenti nello Stato di San Paolo e nei vari Stati del Brasile, taluni che vengono a morte non lasciano indicazioni sui loro eredi. Pertanto, dopo un certo periodo di tempo, dato che questi eredi si trovano in Italia e non sanno della morte dei loro congiunti, i beni non reclamati vengono proprietà dello Stato brasiliano. Tra i numerosi casi di sudditi italiani morti senza avere designato eredi si possono fare i nomi seguenti: Giacomo Pucci, detto «Leopoldo» Capone, Nicola Montefiore, rev. Pasquale Maria Giffoni, Vincenzo Boenico, Enrichetta Luisa Campomano, Angelina Majoli, Battista Castellani, Ernestina Del Miglio, Aida Rego Battaluzzi, Costanzo Mondini o Mondino, Alberto Gherlini e Carlo Maffei.

Avviene inoltre che eredi di sudditi italiani non si trovano in Italia, ma in minor tempo che non ce ne voglia per trovarli, la Chiffonne ravvolse la piccola vittima, come le aveva stato raccomandato, la prese fra le braccia e si diresse di corsa verso la porta del giardino.

Gallot finiva l'opera sua. Con una grossa cordicella, legata al bavaglio in torno al collo della fanciulla, poi, con un'altra cordicella, le legava le mani dietro le spalle.

Così, egli pensò, si lascierà il tempo di andarcene; prima ch'ella si sia sbarazzata di tutti questi legamenti noi saremo lontani.

Si affrettò, alla sua volta, per giungere alla porta del giardino che si apriva alle spalle dell'uscio. Il suo sguardo percorse, a destra, la linea della strada.

La morte dell'avv. Pollazzi

FIRENZE, 29. Un gravissimo lutto ha colpito il com. Pollazzi, che fu fondatore e per lunghi anni direttore de «La Scena Illustrata». L'altro ieri ha cessato di vivere il suo diletto figlio avv. Ugo, che egli amava teneramente.

L'avv. Ugo Pollazzi era molto noto ed apprezzato per le sue precarie doti. Ha preso parte, come sottotenente di Fanteria, alla prima guerra. La notizia della sua immatura morte ha suscitato, non appena conosciuta, vivo cordoglio in quanti ebbero modo di conoscerlo.

In quest'ora di grande dolore, giungendo all'amico nostro com. Pollazzi e alla sua famiglia la nostra più viva e sentita condoglianza.

L'esecuzione capitale di un delinquente invertebrato

MILANO, 29. Stamane all'alba in località Cava fuori l'abitato del comune di Novate Milanese è stata eseguita la sentenza pronunciata dalla Corte d'Assise di Milano in data 10 dicembre 1937 XVI con la quale Zanoncelli Paolo Ambrogio fu Giuseppe venne condannato alla pena di morte. Lo Zanoncelli, «accorgibile» delinquente che aveva in precedenza riportato ben 36 condanne, allo scopo di commettere una rapina in danno della signora Bonati Giovanna di cui conosceva le floride condizioni economiche e le abitudini, si introdusse di notte nella casa di costei, aprendone la porta con grimaldello e, sorpresa la vittima nel sonno, la strangolò.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano e di comunione le seguenti quotazioni di chiusura:		29	28
Parigi	57.35	57.40	
Londra	94.30	94.30	
New York	1.10	1.10	
Belgio	329.00	329.00	
Olanda	1050.00	1050.00	
Swizzera	435.25	435.75	
Titoli di Stato			
Rendita Italiana 3.50%	74.30	74.30	
Rendita 5%	93.32	93.37	
Redim. 1934 3.50%	70.37	70.25	
Redim. 1934 5%	93.32	93.37	
Buoni Tesoro 1940	102.75	102.60	
1941	102.75	102.90	
1942	92.70	92.55	
1944	95.57	95.52	
Obbligazioni			
Venezia 3.50%	89.10	89.10	
I.R.I. STET 4%	615.00	615.00	
I.R.I. 4.50%	461.00	461.00	
E.L.F.E.R. 4.50%	465.75	465.50	
Pubbli. util. 6%	496.75	496.50	
Pubbli. util. 6. tel. 6%	497.75	497.75	
Credito Navale	505.75	507.00	
Edison em. 1931 6%	501.00	502.00	
Emilia 6%	493.75	493.75	
Merid. di elettr. 6%	500.00	500.00	
Soc. ener. tel. 6%	496.00	496.00	
Tendenze del mercato obbligazionario: buone.			
Titoli diversi			
La Centrale	919.00	901.00	
Mediterranea	529.00	523.00	
Meridionale	792.00	790.00	
Coton. Cantoni	3470.00	3400.00	
Coton. Olcese	465.00	460.00	
Tessuti stampati	942.00	938.00	
Edison. Canap. Naz.	500.00	493.00	
Manif. Rosari e Vazzi	621.00	619.00	
Manif. Rotondi	500.00	498.00	
Manif. Toi	62.50	62.00	
Manif. Coton. Merid.	273.00	271.00	
Unione Manif.	300.00	303.00	
Manif. di Garvado	7000.00	728.00	
Manif. Rossi	4350.00	4350.00	
Manif. Targetti	121.00	119.50	
Casacini sots	451.00	440.00	
Chiffon	90.50	90.00	
Spis Viscosa	879.00	878.00	
Ansaldo	48.00	47.75	
Siva	235.50	233.00	
Monte Amiata	735.00	725.50	
Montecatini	186.55	184.75	
Daimler	216.00	209.00	
Breda	285.00	277.75	
Blanchi	80.00	81.25	
Stato Fraschini	29.00	28.75	
Fiat	437.50	435.00	
O.M.I. già Reggiane	27.50	27.50	
Adriatica di Elettr.	230.00	227.50	
C.I.E.L.I.	370.00	366.00	
Dinamo	329.00	327.00	
Edison	349.00	347.25	
Edison postergate	280.00	280.00	
Elettrica Bresciana	330.00	330.00	
Valdarno	184.50	181.00	
Emiliana	566.00	563.00	
Forze Id. Liguria	131.00	131.00	
Cisalpinia priv.	130.00	130.50	
Cisalpinia ord.	106.00	106.00	
Sesio	88.00	88.50	
Sip	63.25	63.25	
Tirso	132.00	132.50	
Vizzola	516.00	513.00	
Merid. Elettricità	274.00	272.00	
Terni	303.00	299.00	
Unes	11.50	11.10	
Tecnomasto It. B.B.	105.50	104.50	
Distillerie Italiane	199.00	200.00	
Eridania	510.00	505.00	
Baffin. I.G. Lomb.	590.00	585.00	
Romana Zuccheri	80.00	79.50	
A.N.I.C.	102.75	102.25	
Fond. Rusitell	92.75	100.00	
Beni Stabili Roma	214.00	206.50	
Comp. Il. Gr. Alb.	94.00	94.00	
Cementi Bergamo	228.00	226.00	
Pirelli Italiana	1590.00	1578.00	
Pirelli C.	409.00	403.00	

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Frutti»

85 milioni d'americani al cinema in una settimana

NEW YORK, 29. Dalla relazione annuale dell'industria cinematografica si rileva che ogni settimana 80.000.000 di persone assistono a spettacoli cinematografici negli Stati Uniti. La relazione rileva che i produttori si sforzano di offrire al pubblico lavori che divertano e ripropongono le menti attente. Sostiene che la parte realistica che annoia gli spettatori va tenuta nei giusti limiti e nota l'incremento dei film educativi ed il miglior controllo della produzione.

Potete fare una cura depurativa del vostro organismo senza accorgervene...

... semplicemente chiudendo negli esercizi un

Rabarbaro Duzzin

piuttosto che un'altra. E' gradevole, non contiene alcool ed è già confezionata in eleganti bottigliette. FABBRICHE RIUNITE ACQUE CASATE UDINE Viale Ledra, Tel. 1.61

Ilesse la vostra fortuna

Lotteria di Tripoli

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

Luisa, essendosi seduta per continuare un lavoro all'uncinetto, senza distaccare gli occhi dal bambino, costui si diresse a un nuovo gioco che consisteva nel far ruzzolare una palla nel viale; egli ci correva addosso, la fermava, la lanciava di nuovo da un'altra parte, correva di nuovo e riprendeva la palla, e, lieto del suo gesto, si volgeva verso la domestica come per dirle: «Guarda come sono bravo!»

«E quando la fanciulla gli aveva detto: «Sì, tu corri benissimo, sei un campione...»

Il caro bimbo, lieto e contento, si stendeva nella prateria fiorita di viole mammoie, e con nuove riez-

tu già arrivata alla vettura, il bimbo dormiva profondamente; e chissà che tu sia nella cassa, appena il cavallo abbia preso il galoppo, tu potrai sbarazzare l'ometto da tutti i suoi impacci.

Tutto ben stabilito, i due compiaciuti uscirono dal loro nascondiglio strisciando, poi si dirizzarono in piedi e, quasi quasi, evitando con infinita precauzione di urtare contro i rami, intralciarono.

La giovine sorve, seduta sopra una sedia rustica, intesa tutta al suo lavoro e alla vigilanza sul bambino, non era che a pochi passi dal boschetto al quale essa voltava le spalle; ma non udiva nulla.

Non dimeno, prima di uscire di sotto il bosco, l'uomo ispezionò con lo sguardo, rapidamente, tutta la parte scoperta del giardino e in particolare la casa. La fanciulla non era nel possesso, ma c'era la cuoca, e sebbene in quel momento ella doveva attendere alla sua cucina, poteva temere non la prendesse la voglia di scendere nel giardino.

Allora si smascherò completamente, e con la tela stessa, pronta a fare il suo ufficio, balzò sulla fanciulla, il cui capo si trovò avvolto prima ancora ch'ella avesse avuto il tempo di fare un movimento. Trizzò vivamente il capo, mandando un grido di spavento roco e soffocato sotto il bavaglio.

Si dibatté per un istante con forza, ma il suo aggressore, stringendola la gola, la stesso a terra, boccando alla sedia rovesciata.

Sotto l'impulso della commovente e del terrore, la povera fanciulla si svenne. Quello che al furfante restava da fare era facile.

Nel momento dell'aggressione, il bimbo Andrea, corricchiato a bocconi sulla terra, coglieva intorno la manovola che gli cadevano sotto mano. Non vide l'uomo che si chinava sulla sua domestica; del resto, quasi nel punto stesso, la Chiffonne arrivava su lui, con in mano il suo pezzo di fanciulla imbavata nell'istesso modo domestico; e, di cui gli fece respirare l'odore.

Paralizzato, per così dire, dallo spavento, il bambino non aveva fatto alcuna resistenza, e non aveva avuto la forza di cacciare un grido.

In capo ad alcuni minuti, Luisa uscì dal suo svenimento. Anzitutto, mandò un gemito, poi si mise a gridare aiuto; ma il suono della sua voce, soffocato dal bavaglio, non poteva andar lontano. Volendo sbarazzarsi di quella morsa nera che le legava gli occhi e le impediva di respirare, ella sentì che aveva legate le mani, ma non troppo solidamente, per fortuna, perché dopo alcuni istanti di sforzi e di nervose scosse, riuscì a svincolarle l'una dopo l'altra.

Allora tentò di sciogliere in cordicella che legava il bavaglio. Sèbbene Gallot non l'avesse stretta in guisa da soffocarla, Luisa non poteva non romperla, né distarla il nodo, trovò un modo più facile di liberarsi: prese la stoffa a destra e a sinistra, e la strappò a pezzi.

La Chiffonne era già sparita. — Forse è già nella vettura, egli mormorò.

Salto nel campo che gli si trovava dinanzi e non andò guari che sparì fra le piante dei ribes e dei lampini.

In capo ad alcuni minuti, Luisa uscì dal suo svenimento. Anzitutto, mandò un gemito, poi si mise a gridare aiuto; ma il suono della sua voce, soffocato dal bavaglio, non poteva andar lontano. Volendo sbarazzarsi di quella morsa nera che le legava gli occhi e le impediva di respirare, ella sentì che aveva legate le mani, ma non troppo solidamente, per fortuna, perché dopo alcuni istanti di sforzi e di nervose scosse, riuscì a svincolarle l'una dopo l'altra.

Allora tentò di sciogliere in cordicella che legava il bavaglio. Sèbbene Gallot non l'avesse stretta in guisa da soffocarla, Luisa non poteva non romperla, né distarla il nodo, trovò un modo più facile di liberarsi: prese la stoffa a destra e a sinistra, e la strappò a pezzi.

La Chiffonne era già sparita. — Forse è già nella vettura, egli mormorò.

Salto nel campo che gli si trovava dinanzi e non andò guari che sparì fra le piante dei ribes e dei lampini.

In capo ad alcuni minuti, Luisa uscì dal suo svenimento. Anzitutto, mandò un gemito, poi si mise a gridare aiuto; ma il suono della sua voce, soffocato dal bavaglio, non poteva andar lontano. Volendo sbarazzarsi di quella morsa nera che le legava gli occhi e le impediva di respirare, ella sentì che aveva legate le mani, ma non troppo solidamente, per fortuna, perché dopo alcuni istanti di sforzi e di nervose scosse, riuscì a svincolarle l'una dopo l'altra.

Allora tentò di sciogliere in cordicella che legava il bavaglio. Sèbbene Gallot non l'avesse stretta in guisa da soffocarla, Luisa non poteva non romperla, né distarla il nodo, trovò un modo più facile di liberarsi: prese la stoffa a destra e a sinistra, e la strappò a pezzi.